



Istituto Tecnico "Enrico Mattei"

DIURNO - MITD52000A

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Tecnologie del legno

SERALE - MITD52050Q

Settore Economico: Amministrazione Finanza e Marketing

Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Informatica e Telecomunicazioni



Via Padre L. Vaiani, 18 20017 RHO (MI) - Tel. 02.9399831 - Fax 02.93504276 - C.F. 86504440156

www.matteirho.edu.it - mitd52000a@istruzione.it - mitd52000a@pec.istruzione.it

Anno scolastico: 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13/04/2017
come novellato dal D.L. 127 del 09/09/2025,
convertito con modificazioni dalla L. 164 del 30/10/2025,
del D.M. 13 del 29/01/2026
e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

CLASSE: V A
INDIRIZZO: TUR

SOMMARIO

Sezione A	Presentazione del corso	
1.	Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo	p. 3
Sezione B	Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio	
1.	Numero di studenti	p. 4
2.	Dati curricolari della classe nel triennio	p. 4
3.	Composizione del Consiglio di Classe	p. 4
4.	Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio	p. 5
5.	Relazione finale sulla classe	p. 5
6.	Studenti con Bisogni Educativi Speciali	p. 6
Sezione C	Programmazione didattica	
1.	I tempi del percorso formativo	p. 6
2.	Obiettivi trasversali del Consiglio di classe	p. 7
3.	Modalità di lavoro del Consiglio di classe	p. 8
4.	Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe	p. 9
5.	Strategie per il recupero delle carenze formative	p. 10
6.	Metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>)	p. 10
Sezione D	Criteri di valutazione	
1.	Scala per la valutazione disciplinare	p. 11
2.	Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico	p. 12
Sezione E	Attività e percorsi svolti nel triennio	
1.	Attività extracurricolari nel triennio	p. 14
2.	Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	p. 14
3.	Percorsi interdisciplinari	p. 18
4.	Attività di orientamento formativo e didattica orientativa	p. 18
Sezione F	Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità	
1.	Simulazioni delle prove d'esame	p. 19
Sezione G	Conclusioni	p. 20
Allegati		
1.	Programmi svolti ed elenco libri di testo adottati	
2.	Testo prove per simulazioni d'esame	
3.	Griglie di valutazione adottate per le simulazioni	
4.	Busta chiusa con documentazione PDP/relazione studente con disabilità/DSA/BES	

A) Presentazione del corso

1. Profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo Economico

Il PTOF dell'Istituto, in conformità con le *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici* (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 e Allegati A e B), delinea i seguenti traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio.

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, nonché della normativa civilistica e fiscale; possiede, inoltre, competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

È in grado di:

- collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità;
- esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento;
- interagire senza pregiudizi con persone di altre nazionalità, sia nella vita quotidiana che nell'ambito professionale di competenza, grazie alla consapevolezza delle diversità insite nei rispettivi codici culturali;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- adottare, nei confronti delle informazioni e dei dati da elaborare, un atteggiamento di curiosità critica, corredato dall'attitudine a verificarne l'attendibilità e la validità anche attraverso l'analisi comparativa;
- operare con visione non settoriale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- formulare ipotesi e previsioni, supportate da argomentazioni razionali;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

B) Presentazione della classe – Evoluzione nel triennio

1. Numero di studenti

La classe è composta da 14 studenti, di cui 3 maschi e 11 femmine.

2. Dati curriculari della classe nel triennio

Classe	Numero studenti provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altre classi / altri istituti	Promossi a pieni voti	Promossi con debito	Respinti o trasferiti in altro istituto
Terza	17 da diverse classi del biennio dell'Istituto	3	8	8	4
Quarta	16	10	9	5	12
Quinta	14	0	/	/	/

3. Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore: Prof.ssa Barbara Randazzo

Disciplina	Nome del Docente
Lingua Tedesca	Rossella Agostini
Lingua Francese	Cristina Dimarti
Discipline Turistiche Aziendali	Emanuela Giachin
Diritto e legislazione turistica	Anna Giovanna Lamacchia
Sostegno	Maria Manfreda
IRC	Alessandra Mattesco
Scienze Motorie	Elena Mauri
Geografia Turistica	Cinzia Mendicino
Lingua Spagnola	Sara Moiraghi
Italiano e Storia	Rita Mor
Lingua Inglese	Maria Teresa Piva
Matematica	Barbara Randazzo
Sostegno	Claudia Turconi sostituita dal 21 aprile 2026 da Andrea Bonacini
Sostegno	Sorbara Federica
Arte e Territorio	Laura Maria Zanolini

4. Continuità/variazione dei docenti del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina curricolare	Classe terza a.s. 2023_2024	Classe quarta a.s. 2024_2025	Classe quinta a.s. 2025_2026
Lingua Tedesca	Monica Ferrazzi	Rossella Agostini	Rossella Agostini
Lingua Francese	Cristina Dimarti	Cristina Dimarti	Cristina Dimarti
Discipline Turistiche Aziendali	Emanuela Giachin	Emanuela Giachin	Emanuela Giachin
Diritto e legislazione turistica	Carla Costanzo	Anna Giovanna Lamacchia	Anna Giovanna Lamacchia
Sostegno	Maria Manfreda	Maria Manfreda	Maria Manfreda
IRC	Alessandra, Italia, Elisabetta, Mattesco	Alessandra, Italia, Elisabetta, Mattesco	Alessandra, Italia, Elisabetta, Mattesco
Scienze Motorie	Elena Mauri	Elena Mauri	Elena Mauri
Geografia Turistica	Cinzia Mendicino	Cinzia Mendicino	Cinzia Mendicino
Lingua Spagnola	Sara Moiraghi	Sara Moiraghi	Sara Moiraghi
Italiano e Storia	Rita Mor	Rita Mor	Rita Mor
Lingua Inglese	Maria Teresa Piva	Maria Teresa Piva	Maria Teresa Piva
Matematica	Barbara Randazzo	Barbara Randazzo	Barbara Randazzo
Sostegno	Giuliano Orecchio	Claudia Turconi	Claudia Turconi. Sostituita dal 21.04.26 da Andrea Bonacini
Sostegno	Giuseppa Bugiada	/	Sorbara Federica
Arte e Territorio	Laura Maria Zanolini	Grimaldi Francesca	Laura Maria Zanolini

5. Relazione finale sulla classe

La classe 5^a ATUR si compone di n. 14 studenti, di cui n. 11 femmine e n. 3 maschi. La composizione della classe ha subito variazioni nel corso del triennio, in relazione sia agli studenti che ai docenti; si registra comunque una sostanziale continuità del corpo docente per quasi tutte le discipline. Della classe fanno parte due studenti con disabilità e una studentessa con DSA, a favore dei quali il Consiglio di Classe ha predisposto i relativi PEI e PDP che tutti i docenti dichiarano di aver seguito.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, non ci sono particolari situazioni da segnalare: gli studenti si sono dimostrati sempre abbastanza corretti ed educati nei confronti dei docenti e dei pari, in alcuni momenti ha però prevalso un senso di responsabilità non sempre adeguato al contesto e al lavoro in generale. Si registra qualche intervento da parte di pochi studenti, se stimolati ed invitati ad intervenire. Il resto della classe mostra difficoltà a partecipare al dialogo educativo sicuramente per ragioni caratteriali, ma anche perché in difficoltà nel cogliere le evidenze presentate dai docenti e nel fare dei collegamenti.

Ad eccezione di qualche studente che, per diverse ragioni, ha registrato un numero elevato di assenze, la frequenza è risultata assidua per la maggior parte della classe.

L'impegno registrato non è sempre stato adeguato alle richieste formative, sia singolarmente che come classe. Nel complesso, un esiguo gruppetto ha partecipato con costanza ed impegno, riuscendo anche a mantenere l'attenzione per l'intera durata delle lezioni/attività, un gruppetto invece ha dimostrato meno costanza e minor capacità di sostenere un lavoro sistematico e strutturato, affrontando in generale lo studio in modo mnemonico e mostrando qualche difficoltà a rielaborare autonomamente i

contenuti. Questo atteggiamento ha influito sui risultati didattici, si segnalano pochi studenti che hanno ottenuto risultati apprezzabili, altri che, hanno lavorato spesso in maniera incostante non raggiungendo risultati adeguati alle proprie attitudini/propensioni e abilità; qualche studente, pur conseguendo risultati sufficienti, presenta conoscenze frammentarie con difficoltà espositiva e carenze metodologiche. Va segnalato che, all'interno della classe, non si è mai creata una "sana competizione" che spronasse a migliorarsi e non c'è nemmeno mai stato nessuno che fungesse da traino, l'impressione è stata quella di "adagiamento" di fronte alle proprie possibilità, senza puntare un po' più in alto. La classe non ha partecipato compatta alle diverse attività extrascolastiche organizzate dai docenti, alcune sono state, infatti, cancellate per il non raggiungimento dell'80% degli studenti. Tuttavia, tutte le attività di orientamento, di educazione civica proposte dall'istituto e dal territorio sono state seguite con interesse e partecipazione, così come i convegni e i momenti di riflessione sui diritti umani e la costituzione. Tutti gli studenti hanno svolto le attività di PCTO con risultati apprezzabili in termini di impegno e competenze acquisite. Per quanto riguarda il rapporto scuola-famiglia, si rileva una partecipazione minima dei genitori ai consigli di classe aperti, mentre risulta più significativa la presenza ai colloqui individuali con i docenti.

6. Studenti con Bisogni Educativi Speciali

N. di studenti con disabilità: Due studenti.

N. di studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento): Una studentessa con DSA.

N. di studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati: Nessuno.

C) Programmazione didattica

1. I tempi del percorso formativo

Materia	Ore settimanali previste	Ore annue previste
Italiano	4	132
Storia	2	66
Discipline Turistiche Aziendali	4	132
Matematica	3	99
Prima Lingua: Inglese	3	99
Seconda Lingua: Tedesco	3	99
Seconda Lingua: Francese	3	99
Terza Lingua: Spagnolo	3	99
Geografia Turistica	2	66
Diritto e legislazione turistica	3	99
Arte e Territorio	2	66
Scienze motorie	2	66
IRC o attività alternativa	1	33
TOTALE MONTE ORE	32	1056
di cui di Educazione civica		33

2. Obiettivi trasversali del Consiglio di classe

In base al PTOF, l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo dei quattro assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Le aree di indirizzo perseguono, invece, lo scopo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali a tutte le discipline:

Obiettivi formativi comportamentali

- Rispetto delle scadenze
- Atteggiamenti responsabili, propositivi e costruttivi a livello di lavoro individuale e di gruppo
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Collaborazione con i compagni
- Capacità di relazionarsi con gli altri e di interagire senza pregiudizi con chiunque
- Capacità di operare per obiettivi e per progetti

Obiettivi cognitivi

- Pronta e autonoma focalizzazione dei contenuti
- Rielaborazione personale, curiosità, interpretazione e analisi comparativa di contenuti e dati
- Formulazione di ipotesi e previsioni supportate da argomentazioni razionali
- Padronanza dei codici specifici delle differenti discipline
 - Rigore metodologico
 - Capacità di svincolarsi da un metodo di apprendimento manualistico
 - Capacità di documentare il proprio lavoro individuando, reperendo e selezionando fonti anche con strumenti telematici
 - Capacità di collaborare e operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità

Tali obiettivi sono stati conseguiti dal Consiglio di Classe attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sotto esplicitate.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti.

<p>3. Comunicare</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>
<p>4. Collaborare e partecipare</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>
<p>5. Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p>6. Risolvere problemi</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>7. Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>
<p>8. Acquisire e interpretare informazioni</p> <p>Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. Distinguere fatti e opinioni.</p>

Tali competenze sono state raggiunte a livelli diversificati in base alle diverse potenzialità, attitudini e sensibilità degli studenti, attraverso le attività disciplinari ordinarie, il Progetto di Educazione Civica e le specifiche esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

3. Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe si sono avvalsi della seguente strumentazione didattica:

- Libri di testo (si veda l'elenco dettagliato dei volumi adottati per ogni disciplina - allegato 1);
- Lavagna tradizionale, appunti, riviste di settore, quotidiani, calcolatrice tascabile;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Computer con videoproiettore;
- Laboratorio di Informatica;

- Laboratorio linguistico;
- Internet per ricerche di documenti e recupero d'informazioni finalizzate ad attività specifiche;
- Manuali e codici;
- CD e DVD;
- Palestra

La tabella che segue riporta il quadro riepilogativo delle metodologie impiegate nelle diverse discipline:

Materia	Lezione frontale	Flipped classroom	Problem	Lavoro di gruppo	Discussione guidata / Conversazione in lingua	Apprendimento cooperativo e Tutoring	Proiezione di filmati / presentazioni	Compiti di realtà	Attività extra-curricolari
Italiano	X			X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X		X
Discipline Turistiche Aziendali	X		X	X		X	X	X	
Matematica	X		X	X		X	X	X	
Prima Lingua: Inglese	X	X		X	X	X	X	X	
Seconda Lingua: Tedesca	X		X	X	X	X	X		X
Seconda Lingua: Francese	X			X	X	X	X		X
Terza Lingua: Spagnolo	X		X	X	X	X	X	X	
Geografia Turistica	X	X	X			X	X	X	
Diritto e legislazione turistica	X	X	X	X		X	X	X	
Arte e Territorio	X	X				X	X		
Scienze motorie	X		X	X		X	X	X	
IRC o attività alternativa	X	X		X		X	X	X	
Educazione civica	X	X		X	X	X	X	X	

4. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono stati:

- Verifica scritta e/o pratica;
- Interrogazione orale;
- Test con valenza orale;
- Prove di laboratorio;
- Questionari;
- Esercizi individuali;
- Relazioni;
- Discussioni di gruppo;
- Interventi dal posto;
- Sviluppo di progetti;
- Compiti svolti a casa;
- Svolgimento di casi/temi;
- Verifica del debito formativo.

A seguire, una tabella riassuntiva per materia:

Materia	Verifiche scritte	Interrogazioni orali / test con valenza orale	Prove di laboratorio	Questionari	Esercizi individuali	Relazioni	Discussioni di gruppo	Interventi dal posto	Compiti svolti a casa	Svolgimento di casi / temi	Sviluppo di progetti
Italiano	X	X				X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X		X	X	X	X		X
Discipline Turistiche Aziendali	X	X			X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X			X		X	X	X		
Prima Lingua: Inglese	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Seconda Lingua: Tedesco	X	X			X		X	X	X		
Seconda Lingua: Francese	X	X					X	X	X		
Terza Lingua: Spagnolo	X	X						X	X	X	X
Geografia Turistica	X	X			X		X	X	X		
Diritto e legislazione turistica		X			X		X	X	X	X	
Arte e Territorio	X	X					X	X	X		
Scienze motorie					X						
IRC o attività alternativa			X				X	X			
Educazione civica	X	X						X			X

5. Strategie per il recupero delle carenze formative

Nell'anno scolastico corrente, il C.d.C. ha deliberato di recuperare le carenze dovute a lacune pregresse e/o a difficoltà di apprendimento mediante:

- Attività di recupero in itinere (discipline tutte);
- Studio individuale (tutte le discipline).

6. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Docente: Madrelingua inglese

Discipline coinvolte: Educazione Civica, Storia

Lingua: Inglese

Materiale: Slide preparate dal docente

Contenuti disciplinari	American Institutions
Metodologia / modalità di lavoro	Lezioni frontali, conversazioni guidate, parole-chiave
Risorse (materiali, sussidi)	Slide preparate dal docente
Modalità e strumenti di verifica	In itinere, da parte del docente
Modalità e strumenti di valutazione	Test a scelta multipla e domande aperte
Modalità di recupero	In itinere, da parte del docente madrelingua.

D) Criteri di valutazione

Il C.d.C. si è attenuto alle indicazioni contenute nella normativa e nel P.T.O.F., nonché nei documenti valutativi deliberati dai singoli dipartimenti all'inizio del corrente anno scolastico.

1. Scala per la valutazione disciplinare

Per la formulazione dei voti si sono utilizzati i seguenti criteri:

Voto	Criteri
1	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna conoscenza Nessuna comprensione
2 3	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione gravemente lacunosa Conoscenza gravemente lacunosa Produzione lacunosa e con gravissimi errori Espressione molto difficoltosa
4	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione parziale e frammentaria Conoscenza confusa e disordinata Produzione incompleta e disorganizzata Espressione limitata e parziale, nel complesso poco organica
5	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione superficiale Conoscenza superficiale Produzione limitata e parziale nel complesso poco organica Espressione non organica dei contenuti
6	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione accettabile Conoscenza schematica ed essenziale Produzione semplice ma corretta Espressione semplice ma chiara di contenuti
7	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione completa ed abbastanza approfondita Conoscenza organica e abbastanza articolata Produzione corretta Espressione corretta

2. Criteri generali per la valutazione del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico

Per valutare il comportamento, il Consiglio di classe ha applicato la seguente griglia.

INDICATORI

A. Atteggiamento interpersonale

Collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.

B. Atteggiamento verso il lavoro scolastico

Partecipazione alle lezioni, impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa/durante le attività di PCTO in contesto extrascolastico.

C. Atteggiamento verso l'ambiente e gli spazi di apprendimento

Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola e durante viaggi e visite di istruzione.

D. Frequenza e puntualità

Numero di assenze, ritardi e uscite anticipate.

E. Rispetto del Regolamento di Istituto

Richiami, note disciplinari e sospensioni.

VOTO	DESCRITTORI (in relazione agli indicatori sopra individuati)
10	A. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento propositivo e orientato all'inclusione ed alla cooperazione. B. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione propositiva e costruttiva alle attività. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. C. Frequenza assidua anche ad eventuali attività integrative; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. D. Nessuna infrazione al Regolamento.
9	A. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo e disponibile. B. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici; partecipazione attiva alle attività. C. Comportamento corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza assidua; rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. E. Nessuna infrazione al Regolamento.
8	A. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento consono al contesto. B. Adeguato adempimento dei doveri scolastici; partecipazione nel complesso positiva alle attività. C. Comportamento di norma corretto in relazione all'ambiente di apprendimento; sufficiente cura e attenzione nell'uso del materiale didattico e delle strutture. D. Frequenza nel complesso regolare; sufficiente rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni. E. Nessuna grave infrazione al Regolamento. <u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di lettera di ammonizione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.

7	<p>A. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre adeguato al contesto.</p> <p>B. Discontinuo adempimento dei doveri scolastici; partecipazione limitata e/o selettiva alle attività.</p> <p>C. Comportamento non sempre attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza non sempre regolare. <i>Se necessario, specificare:</i> Si segnalano le frequenti assenze e le numerose entrate in ritardo e/o uscite anticipate.</p> <p>E. Numero significativo di note disciplinari o eventuale lettera di ammonizione, a seguito delle quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione. <u>Possibile personalizzazione del giudizio:</u> A seguito di un provvedimento di sospensione, lo studente ha assunto un atteggiamento più responsabile.</p>
6	<p>A. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato.</p> <p>B. Sporadico adempimento dei doveri scolastici; partecipazione episodica alle attività.</p> <p>C. Comportamento poco attento e/o rispettoso verso l'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo del materiale didattico e delle strutture.</p> <p>D. Frequenza discontinua o saltuaria.</p> <p>E. Infrazioni al Regolamento che hanno comportato lettera di ammonizione e/o provvedimento di sospensione, a seguito dei quali lo studente non abbia mostrato una significativa maturazione.</p>
5	<p>DPR 122 del 22/6/2009 – G.U. 19/8/2009. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una grave sanzione disciplinare ai sensi degli artt. 3, 4, c. 1, DPR 249/1998 e successive modificazioni.</p>

Secondo quanto disposto dalla L. 150 del 01/10/2024 (Modifiche al D. Lgs. n. 62/2017), art. 1 c.2 lett. d, per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe dovrà tener conto della seguente condizione: *il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Per l'attribuzione del credito scolastico a coloro che avranno conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 il Consiglio di classe farà riferimento ai criteri contenuti nel P.T.O.F. e pubblicati sul sito dell'Istituto.

Inoltre, sulla base della predetta normativa (art. 1 c.2 della L. 150/24):

Let. b Nella scuola secondaria, qualora la valutazione del comportamento sia inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Let. c.1 In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della classe quinta del secondo ciclo, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio durante l'Esame di Stato.

E) Attività e percorsi svolti nel triennio

1. Attività extracurricolari nel triennio

Nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato a numerose attività extracurricolari organizzate dall'Istituto o su iniziativa dei docenti del Consiglio di Classe.

Tra le attività che hanno coinvolto l'intera classe, si annoverano viaggi di istruzione, visite guidate, visite aziendali, spettacoli su temi specifici, uscite sportive, attività di orientamento, progetti mirati. Nello specifico, le principali iniziative svolte sono riepilogate nel prospetto riportato a seguire.

Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Certificazione di inglese PET (B1)	Torneo di pallavolo dedicato alla legalità in memoria del Giudice Falcone.	MOSTRA RIBELLI PER AMORE AL CENT. RHO Sacerdoti deportati nei lager nazisti e sacerdoti rhodensi che hanno contribuito alla liberazione di Rho.
Partecipazione alla mostra "il mio Inferno, Dante profeta di speranza".	Mostra: "Oltre quel muro" sul campo di concentramento di Bolzano, c/o Villa Burba	Conoscere e Comunicare i Lager a cura di Carmen Meloni e Fulvio Gibillini.
Uscita didattica la Mostra "Non era giusto non far niente, Ravensbruck e la deportazione delle donne	Sicurezza stradale: Conferenza con il signor Antonio Savoldi del corpo della Polizia di Stato, autore del libro "Ruggine di strada".	Spettacolo Teatrale Ausmerzen 27 gennaio (Teatro De Silva).
Spettacolo teatrale: Lo Strappo. Tematica: la violenza di genere	Stage linguistico in Francia e Germania.	Progetto TAG, prevenzione della salute mentale CPS (Centro Psico-sociale di Rho).
Stage linguistico in Irlanda	Rho soccorso	Certificazioni linguistiche (First).
Mostra di Livatino	Zero Gravity	Udienza Penale presso il tribunale di Milano.
Percorso sulla Milano romanica	Incontro con il direttore e organizzatore eventi del Teatro La Silva	
	Alcuni alunni della classe hanno partecipato e concluso il corso projet au travail finanziato con fondi PNRR.	
	Alcuni studenti hanno seguito il corso in preparazione alla certificazione di lingua spagnola B1 finanziato dal PNRR.	

2. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, che costituisce parte integrante del percorso formativo, sono stati attivati percorsi su base triennale con declinazione graduale e omogenea dei segmenti formativi e delle relative competenze individuate dal gruppo di progetto.

a. Fasi del percorso

- Individuazione delle competenze;
- Attività preliminare di orientamento- formazione;
- Formazione in aula e nei luoghi di lavoro;

- Lezioni interattive in aula e in laboratori attrezzati con docenti interni e con o senza intervento dei tutor scolastici individuati;
- Periodo di stage della durata di 4 settimane curricolare ed extracurricolare durante l'anno scolastico;
- Visite aziendali guidate;
- Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze individuate nel progetto di Formazione Scuola-Lavoro;
- Valutazione del percorso;
- Rielaborazione del progetto individualizzato.

b. Sintesi delle attività del percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro che hanno contribuito a far maturare le competenze elencate nella Tabella A, vengono riassunti nel prospetto "SINTESI DELLE ATTIVITÀ":

Tab. A (competenze relative alle attività di Formazione Scuola-Lavoro individuate nel C.d.C.)

Competenze trasversali		Competenze di indirizzo	
1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	A	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
2	Competenza imprenditoriale	B	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
3	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	C	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
		D	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
		E	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
		F	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
		G	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
		H	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
		I	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

	L	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
	M	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
	N	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Nella tabella seguente si presentano, suddivisi nei tre anni scolastici di competenza, i quadri di riepilogo delle ore svolte e delle aziende coinvolte.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ						
Anno scol.	Titolo del percorso	Tipologia di esperienza di Formazione Scuola-Lavoro (stage, scuola impresa, workshop, formazione, sicurezza, orientamento, ecc.)	Struttura ospitante / partner/ esperto esterno	Periodo	Competenze	Ore
2023 - 2024	Corso sicurezza – modulo generale e specifico	sicurezza	Esperto esterno	Novembre - marzo	Competenze tecniche (valutazione rischi, uso DPI, procedure emergenza) e trasversali (consapevolezza, comunicazione, gestione stress)	8
2023 - 2024	Visita aziendale presso "La cascina delle mele"	orientamento	Agriturismo "La cascina delle mele"	Maggio 2024	Comunicazione efficace: capacità di interagire in modo appropriato, ascoltare attivamente e porre domande pertinenti. Problem solving: osservare come l'azienda risolve problemi concreti e sviluppare una mentalità orientata alla ricerca di soluzioni. Lavoro di squadra: comprendere l'importanza della collaborazione tra i diversi reparti e ruoli, al di là delle gerarchie. Adattabilità e Flessibilità: Capacità di inserirsi in un ambiente nuovo, comprendendo regole e contesti diversi da quello scolastico. Gestione del tempo e organizzazione: osservare come le attività vengono pianificate e svolte in base a scadenze e priorità. Proattività e curiosità: dimostrare interesse, fare domande e mostrare iniziativa nell'apprendere nuove dinamiche. Consapevolezza di sé e orientamento: analizzare le proprie attitudini in relazione al settore visitato per fare scelte consapevoli post-diploma	5
2023 - 2024	Guida turistica alla mostra "Il mio	scuola impresa	Santuario di Rho		Public speaking: capacità di parlare in pubblico con chiarezza, sicurezza e coinvolgimento, mantenendo l'attenzione di gruppi numerosi. Storytelling: Abilità nel raccontare la storia, l'arte e la cultura in modo accattivante, trasformando	18

	<i>inferno"</i>				nozioni in un'esperienza coinvolgente. Comunicazione personale ed empatia: capacità di entrare in sintonia con turisti di diverse nazionalità, ascoltare attivamente e gestire le loro esigenze. Gestione dello stress e degli imprevisti: mantenere la calma e risolutezza durante situazioni di folla, ritardi o emergenze. Gestione dei Gruppi: coordinare i movimenti del gruppo, rispettare ed ottimizzare i tempi del tour. Orientamento al Cliente: capacità di garantire un'esperienza personalizzata e di alta qualità, assicurando la soddisfazione del visitatore	
2023 - 2024	<i>Guida della mostra del giudice Livatino</i>	scuola impresa	Villa Burba			30
	<i>Guida alla mostra "Il mio Purgatorio"</i>	scuola impresa	Santuario di Rho			16
2024 - 2025	<i>Stage aziendale presso imprese turistiche</i>	stage	Imprese ricettive e di viaggi		<p>Accoglienza e Front Office: gestire il check-in/check-out, accogliere i clienti, gestire le prenotazioni e rispondere alle richieste telefoniche o via email.</p> <p>Utilizzo di Software Gestionali: Imparare l'uso dei sistemi PMS per hotel o GDS per agenzie, per la gestione di camere e prenotazioni.</p> <p>Promozione e Marketing Turistico: conoscere il territorio, valorizzare il patrimonio culturale/ambientale e contribuire alla promozione di pacchetti turistici ed eventi.</p> <p>Competenze Linguistiche: utilizzare le lingue straniere in contesti professionali.</p> <p>Backoffice e Amministrazione: supportare le attività di segreteria, rendicontazione dei servizi, gestione delle email e dei feedback dei clienti.</p> <p>Sicurezza sul Lavoro: conoscere e applicare le normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Orientamento al cliente ed empatia: capacità di interpretare le esigenze del turista, offrire un servizio personalizzato e gestire le relazioni con un approccio accogliente.</p> <p>Problem Solving: capacità di affrontare imprevisti e risolvere problemi in modo tempestivo ed efficace.</p> <p>Comunicazione Efficace: Capacità di ascolto attivo, esposizione chiara, uso di registri linguistici adeguati (formale/informale) e gestione dei feedback.</p> <p>Teamwork e collaborazione: Lavorare in gruppo, supportare i colleghi e adattarsi alla cultura aziendale.</p> <p>Adattabilità e Gestione dello Stress: Flessibilità nel gestire ritmi di lavoro intensi o situazioni caotiche, tipiche del settore turistico.</p> <p>Time Management: Capacità di organizzare il proprio lavoro e dare priorità alle attività.</p> <p>Proattività: Voglia di imparare, aggiornarsi e proporsi per nuove mansioni.</p> <p>Pensiero Critico: Capacità di analizzare le situazioni lavorative e proporre miglioramenti.</p> <p>Auto-valutazione: Capacità di riflettere sulle proprie prestazioni e trarre insegnamento dall'esperienza.</p>	100- 160

2024 - 2025	<i>Business intelligenc e con excel</i>	formazione	IT Mattei			10
2024 - 2025	<i>Progettazi one e stampa 3D</i>	formazione	IT Mattei			10

3. Percorsi di Educazione civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti i percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione	Diritto, Lingue straniere, Storia, IRC, Storia, Diritto, Geografia, Scienze motorie
I diritti umani	Quasi tutte le discipline.
Sostenibilità	Quasi tutte le discipline.
Competenza digitale	Italiano, Lingue straniere, Matematica, Geografia turistica.
Agenda 2030	Tutte le discipline.
Doping	Scienza motorie

4. Attività di orientamento formativo e didattica orientativa

Come stabilito dal D.M. n. 328 del 22 .12.22 *Linee guida per l'orientamento*, dall'anno scolastico XX le attività di orientamento formativo e didattica orientativa vengono implementate nel seguente documento. Il Consiglio di Classe ha individuato per gli studenti le seguenti attività per un numero minimo di 30 ore annuali:

Tipologia di attività svolta	Attività svolta	Ore	Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	El mundo del trabajo. Mi experiencia PCTO, 7 trucos para una entrevista de trabajo, carreras universitarias y mundo del trabajo.	8	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Le CV en ligne (l'entretien d'embauche en ligne) et l'expérience du stage Formazione scuola-lavoro.	5	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Il colloquio di lavoro e l'esperienza dello stage scuola-lavoro (in lingua tedesca).	4	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	Visione Film il diritto di contare con attività	5	Competenze chiave, n. 3

	laboratoriale: utilizzo della matematica e dell'innovazione digitale (robotica e IA) nel settore turistico.		Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	The CV and the covering letter Describing personal skills and qualities A Job Interview.	4	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	La creazione di una presentazione e di un report per un meeting aziendale sulla gestione di un albergo	2	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Lezione disciplinare progettata in chiave orientativa	L'impatto di Milano-Cortina 2026 sul territorio lombardo e sul turismo: opportunità, sfide e prospettive	3	Competenze chiave, n. 7 Competenza imprenditoriale
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Il conflitto israelo-palestinese	8	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Crans-Montana: il valore delle misure di sicurezza	1	Competenze chiave, n. 6 Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
L Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Il gender gap nello sport motivazioni storiche e sociali. Donne e Olimpiadi.	1	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Interventi di promozione di una cittadinanza attiva e responsabile	Sostenibilità e Fast fashion	3	Competenze chiave, n. 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

F) Indicazioni per le prove scritte dell'Esame di Maturità

1. Simulazioni delle prove d'esame

Al fine di abituare gli studenti ad affrontare prove impegnative e prolungate in condizioni analoghe all'Esame di Maturità, il Consiglio di classe ha organizzato nel corso dell'a.s. le simulazioni delle prove d'esame, che sono state effettuate nelle seguenti date:

Simulazione	Data	Disciplina
Prima prova scritta	02/02/2026	Italiano
Prima prova scritta	15/04/2026	Italiano
Seconda prova scritta	12/05/2026	DTA
Presentazione PCTO	8 e 30/04/2026	DTA, Inglese, Italiano, Matematica, Geografia.
Simulazione colloquio	Fine maggio	Le discipline coinvolte all'esame.

In allegato si riportano i testi delle prove e le relative griglie di valutazione delle prove (Allegati 2 e 3).

G) Conclusioni

Questo documento si compone di:

- N° 20 pagine numerate da 1 a 20
- e di n° 6 allegati

Allegato 1 - Programmi scritti e testi in adozione

Allegato 2 - Simulazioni prove scritte (prima e seconda prova)

Allegato 3 - Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

Allegato 4 - Busta chiusa con documentazione PDP/ DSA

Allegati 5 e 6 - Busta chiusa con relazione studente con disabilità

La presente **dichiarazione** del Consiglio di classe è posta a **pagina 20**.

Il presente documento, letto e discusso nelle riunioni predisposte dalla dirigenza scolastica, viene pubblicato il giorno 15 maggio 2026 con l'approvazione del Consiglio della **Classe 5ATUR** e sottoscritto dai docenti:

Disciplina	Docente
Lingua Tedesca	Rossella Agostini
Lingua Francese	Cristina Dimarti
Discipline Turistiche Aziendali	Emanuela Giachin
Diritto e legislazione turistica	Anna Giovanna Lamacchia
IRC	Alessandra Mattesco
Scienze Motorie	Elena Mauri
Geografia Turistica	Cinzia Mendicino
Lingua Spagnola	Sara Moiraghi
Italiano e Storia	Rita Mor
Lingua Inglese	Maria Teresa Piva
Matematica	Barbara Randazzo
Arte e Territorio	Laura Maria Zanolini
Sostegno	Maria Manfreda
Sostegno	Claudia Turconi sostituita dal 21 aprile da Andrea Bonacini
Sostegno	Sorbara Federica

ALLEGATO 1
PROGRAMMI SVOLTI E TESTI IN ADOZIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5ATUR

ORE SETTIMANALI: 4

DOCENTE: Prof.ssa Rita Mor

TESTO IN ADOZIONE: R. CARNERO-G. IANNACCONE, Il tesoro della letteratura 3, GIUNTI T.V.P.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: videomappe, presentazioni multimediali, video, fotocopie

CONTENUTI

- **Giacomo Leopardi**

La vita

Le opere

I grandi temi: il pessimismo storico, la teoria del piacere, il pessimismo cosmico. Il romanticismo leopardiano. All'origine dell'infelicità leopardiana. La militanza civile. Il valore della solidarietà.

Lettura e analisi di *A Silvia* e *L'infinito*

IL SECONDO OTTOCENTO

La storia e la società

La cultura

La lingua

- **Giosuè Carducci**

La vita

Le opere

I grandi temi: l'impegno civile, il classicismo malinconico, Paesaggio e nostalgia

Lettura e analisi di *Pianto antico* da Rime nuove, 42

Lettura e analisi di *San Martino* da Rime nuove, 58

- **La Scapigliatura**: i luoghi e i protagonisti, temi e motivi della protesta scapigliata.

Lettura e analisi di:

-Emilio Praga: *Preludio* (Penombre)

-Igino Ugo Tarchetti: *Una donna bruttissima* (Fosca, XV).

- **Il Naturalismo e il Verismo**

- Il Naturalismo

Una nuova poetica

Naturalismo e Positivismo

Il Verismo

Verismo e Naturalismo a confronto

La riflessione critica di Emile Zola: L'impegno politico dell'intellettuale. *J'Accuse; Alla conquista del pane* da *Germinale*, V, cap.5

- **Giovanni Verga**

La vita

Le opere

I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita

Lettura e analisi di: Prefazione a *L'amante di Gramigna*, *Rosso Malpelo* e *La lupa* (da *Vita dei campi*)

I Malavoglia: genesi e composizione, una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali

Lettura e analisi di: *La fiumana del progresso* (Prefazione); *Il naufragio della Provvidenza* (cap. 3); *L'abbandono di 'Ntoni* (cap.11) (I Malavoglia)

- **Il Decadentismo**

Le definizioni di decadentismo

Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo

Temi e motivi del Decadentismo

- **Giovanni Pascoli**

La vita

Le opere

I grandi temi: il "fanciullino", il "nido", il simbolismo

Lettura e analisi di: *L'eterno fanciullino che è in noi* (Il fanciullino, I; III; XI); *Nebbia, La cavalla storna, La mia sera e Il gelsomino notturno* dai Canti di Castelvecchio

Lettura e analisi di: *X Agosto, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono* da Myrica

- **Gabriele d'Annunzio**

La vita

Le opere

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa, l'estetismo dannunziano, la maschera dell'innocenza, il superomismo

Il piacere. Lettura e analisi di *Il ritratto dell'esteta* da Il piacere, I, cap.2

Le vergini delle rocce. Lettura e analisi de *Il manifesto del superuomo*

Le Laudi

Alcyone: la struttura dell'opera, i temi, lo stile

Lettura e analisi de *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto* da Alcyone

I. IL PRIMO NOVECENTO

La storia e la società

La cultura: la crisi dell'oggettività, l'individuo tra malattia e solitudine

Il romanzo europeo del primo Novecento: il grande successo del genere romanzo, l'"antiromanzo", l'"antieroe" novecentesco, la crisi dei valori, i personaggi, la crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità, l'eclissi dell'autore e la soggettività della rappresentazione

I principali autori e testi

- **Italo Svevo**

La vita

Le opere

I grandi temi: la concezione della letteratura, l'autobiografia di un uomo comune, le influenze culturali

Una vita: trama, personaggi e temi. Lettura e analisi di *Una serata in casa Maller* (cap.12)

Senilità: trama, personaggi e temi. Lettura e analisi di *L'inconcludente senilità di Emilio* (cap.1)

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama, i personaggi e i temi, psicanalisi, malattia e menzogna, lo stile e le strutture narrative.

Lettura e analisi di: *La prefazione e il preambolo* (Capp.1-2); *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"* (cap.3); *La morte del padre* (cap.4); *La vita attuale è inquinata alle radici* (Cap.8) da La coscienza di Zeno

- **Luigi Pirandello**

La vita

Le opere

I grandi temi: la poetica dell'umorismo; il vitalismo e la pazzia; l'io diviso; La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione

Lettura e analisi di: *Il segreto di una bizzarra vecchietta* da L'umorismo

Il treno ha fischiato; La carriola; Ciaula scopre la luna da Novelle per un anno

Mia moglie e il mio naso da Uno, nessuno e centomila

Il fu Mattia Pascal: genesi e composizione, una vicenda "inverosimile", le tecniche narrative

Lettura e analisi di: *La filosofia del lanterino*

- **Giuseppe Ungaretti**

La vita

Le opere

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale e universale

L'allegria: La complessa gestazione dell'opera, la struttura e i temi, la rivoluzione stilistica

Lettura e analisi di: *Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

- **Primo Levi**

La vita

Le opere

Lettura e analisi di *Se questo è un uomo*

La tregua. Lettura e analisi del brano *La liberazione* (da La tregua)

- ***Eugenio Montale**

La vita

Le opere

I grandi temi: La concezione della poesia

Ossi di seppia: La genesi e la composizione, La struttura e i modelli, I temi, Le forme

Lettura e analisi di: *Non chiederci la parola, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato*

- ***Salvatore Quasimodo**

La vita

Le opere

Lettura e analisi di: *Uomo del mio tempo, Alla nuova luna, Alle fronde dei salici*

II. LABORATORIO DI SCRITTURA

Obiettivi, struttura e fasi di scrittura delle Tipologie A, B e C della Prima Prova d'esame. Le tecniche argomentative.

Letture integrali dei libri:

- Carlo Cassola, *La ragazza di Bube*
- Marco Balzano, *Resto qui*

Si dichiara che gli argomenti relativi alle voci contrassegnate con un asterisco (*) verranno trattati nelle loro linee generali anche successivamente al 15 maggio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Principali correnti culturali e lettura di passi selezionati di opere e autori significativi
- Scrittura: redigere scritture tecniche relative all'attività di PCTO e temi nelle tipologie previste dall'esame di Stato
- Riflessioni sulla lingua

LIVELLO MINIMO

- Saper riconoscere nelle opere le caratteristiche fondamentali del periodo, la poetica e le tematiche
- Saper contestualizzare, confrontare, cogliere affinità e diversità tra stili e autori
- Maturare progressivamente la capacità di argomentare le proprie affermazioni, sviluppare un proprio gusto e il senso critico
- Comporre un testo relativo alle tipologie della prima prova d'esame
- Figure retoriche, sintassi
- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari (articoli, saggi, critica, ecc.)
- Analizzare anche con esercizi guidati testi letterari e non
- Svolgere esercizi di riscrittura o parafrasi di testi letterari (riassunto e sintesi)

15 maggio 2026

STORIA Classe 5ATUR

ORE SETTIMANALI: 2

DOCENTE: Prof.ssa Rita Mor

TESTO IN ADOZIONE: BARBERO-FRUGONI-SCLARANDIS, *Noi di ieri, noi di domani 3- Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: video, videomappe, carte animate, presentazioni multimediali, spettacolo teatrale, progetto d'istituto, fotocopie

CONTENUTI:

- **Unità 1 – Il tramonto dell'eurocentrismo**

Capitolo 1: La *belle époque* tra luci e ombre

Capitolo 2: Vecchi imperi e potenze nascenti

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

- **Unità 2 – La Grande Guerra e le sue eredità**

Capitolo 4: La Prima guerra mondiale

Capitolo 5: La Rivoluzione russa

Capitolo 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- **Unità 3 – Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale**

Capitolo 7: L'Italia fascista

Capitolo 8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Capitolo 9: L'Unione sovietica e lo stalinismo

Capitolo 10: Il mondo verso una nuova guerra

Capitolo 11: La Seconda guerra mondiale

- **Unità 4 – La Guerra fredda**

Capitolo 12: La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

- **Il Secondo Novecento:** questa parte è stata svolta attraverso delle sintesi sui seguenti aspetti:

Kruščëv e la destalinizzazione, l'invasione dell'Ungheria, la conquista dello spazio, il muro di Berlino, la crisi dei missili a Cuba, la guerra del Vietnam, la primavera di Praga, l'invasione sovietica dell'Afghanistan, la distensione, Michail Gorbačëv: *perestroika* e *glasnost*, la dissoluzione dell'URSS)

* La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione (pagg. 556-560)

* Lo sviluppo economico e sociale nel secondo dopoguerra: il boom economico (pp.565-572); il Sessantotto e il femminismo; la crisi degli anni '70; dalla scelta neoliberalista allo sviluppo sostenibile (pp.456-464 e pp.584-586).

Si dichiara che gli argomenti relativi alle voci contrassegnate con un asterisco (*) verranno trattati nelle loro linee generali anche successivamente al 15 maggio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

-Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.

-Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

-Esposizione e cura del lessico specifico di disciplina.

PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI CLASSE 5A TECNICO DEL TURISMO

Anno scolastico: 2025-2026

Docente: Prof.ssa Emanuela Giachin

Testo in adozione. di Cammisa - Matrisciano "Discipline turistiche aziendali 3" casa ed. Mondadori.

Altri strumenti utilizzati: internet, video e immagini. Power point per esposizioni

COMPETENZE DISCIPLINARI

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici.

Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Contenuti:

La pianificazione strategica e la programmazione

Il processo decisionale.

Scopo e caratteristiche della pianificazione strategica.

Gli obiettivi strategici dell'impresa.

Le strategie e le tattiche.

L'analisi dell'ambiente esterno.

Le tipologie di strategie e il modello di Abell.

Le matrici di Porter.

La matrice BCG.

Le caratteristiche della programmazione operativa.

Caratteristiche e funzioni del controllo di gestione.

La qualità nelle imprese turistiche.

I principali indici di efficienza ed efficacia.

Il business plan

Lo sviluppo della business idea.

Caratteristiche del business plan

Gli elementi del business plan.

L'analisi di mercato.

L'analisi tecnica e tecnologica.

Il preventivo finanziario.

Le previsioni di vendita.

Il preventivo economico.

La contabilità dei costi

La contabilità analitica.

La classificazione dei costi e dei ricavi.

La differenza tra costi fissi, variabili e semivariabili.

Il costo totale e il costo medio unitario.

La differenza tra costo unitario fisso e variabile.

Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti.

Il metodo del full costing.

Le configurazioni di costo nelle imprese turistiche.
La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche.
Il direct costing.
Il break-even point.
Il revenue management.

Il budget

Funzione ed elaborazione del budget.
I costi standard.
Il budget degli investimenti e dei finanziamenti.
Il budget economico generale.
I budget di settore dei Tour operator.
Il budget delle vendite, dei costi ed economico dei settori camere e F&B delle strutture ricettive.
Il budget dei costi operativi non distribuiti.
Il controllo di budget.
L'analisi degli scostamenti globali ed elementari.

La programmazione dei viaggi e degli eventi

La normativa europea sui viaggi organizzati.
La programmazione dei viaggi.
Il marketing mix del prodotto viaggio.
Gli elementi di un catalogo.
La comparazione tra cataloghi.
I prodotti turistici italiani.
I viaggi incentive e gli educational.
L'evento.
La pianificazione di un evento.

Il marketing territoriale

I compiti della Pubblica Amministrazione nella gestione e promozione di un territorio.
Il marketing turistico pubblico e integrato.
Il marketing della destinazione turistica.
Il benchmarking.
Il piano di marketing strategico turistico.
Gli eventi come elementi di sviluppo territoriale.

La comunicazione

Il concetto di comunicazione.
Gli elementi del processo comunicativo.
Il linguaggio verbale, paraverbale e non verbale.
Caratteristiche della comunicazione di impresa.
Scopi e tecniche della comunicazione interna di impresa.
Scopi e forme della comunicazione esterna di impresa.
Il rapporto diretto con il cliente.
La valenza comunicativa del punto vendita.
Gli attuali strumenti di comunicazione.
Il comunicato stampa.
La brochure aziendale.
Lo spot televisivo.

MATEMATICA

CLASSE: 5ATUR

ORE SETTIMANALI: 3

INSEGNANTE: BARBARA RANDAZZO

CONTENUTI:

Studio di funzione

Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Tipologie di funzioni (iniettiva, suriettiva, biiettiva). Funzione pari e dispari. Funzioni composta. Funzione inversa

Ripasso dello studio di funzione fino alla ricerca della derivata prima. Studio della derivata prima e ricerca di eventuali punti stazionari (massimo, minimo, flesso a tangenza orizzontale). Grafico

Economia e Funzione di una variabile

Equazioni e rappresentazione grafica delle funzioni di domanda (lineare, parabolica, esponenziale e iperbolica). Funzione di vendita. Elasticità della domanda rispetto al prezzo (elasticità d'arco e puntuale).

Equazioni e rappresentazione grafica delle funzioni di offerta (lineare, parabolica). Funzione di produzione. Elasticità dell'offerta rispetto al prezzo. Domanda e offerta rigida, elastica o ad elasticità unitaria. Caratteristiche del mercato in concorrenza perfetta. Equilibrio di mercato, modifica dell'equilibrio. Equazioni e rappresentazione grafica delle funzioni di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario, costo marginale (caso discreto e continuo). Confronto tra costo marginale e costo medio e individuazione dell'eventuale costo medio minimo (q_{min}). Utilità del costo medio per valutare l'ingresso o meno nel mercato di concorrenza perfetta. Funzione di ricavo, ricavo unitario e ricavo marginale. Funzioni di utile o perdita in concorrenza perfetta o in un mercato monopolistico.

Ricerca operativa:

Ricerca operativa e sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo lineare e parabolica. Determinazione della zona di perdita, di utile e BEP (Break-even point). Il problema delle scorte. Scelta fra più alternative (con funzioni lineari e con funzioni di tipo diverso).

Programmazione lineare: Introduzione alla programmazione lineare. Risoluzione di un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo algebrico e con metodo geometrico per determinare il massimo e il minimo richiesti dalla funzione obiettivo.

TESTO IN ADOZIONE: 4. Matematica.rosso e matematica.rosso 3ed. - modulo x+y (Idm)

fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare di Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: LIM, schemi e appunti del docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI: Utilizzare la matematica applicata per:

- valutare l'evoluzione e l'impatto di fenomeni economici e sociali;
- prendere delle scelte direzionati da criteri di efficacia, efficienza ed ottimizzazione delle risorse;
- saper valutare più alternative e la produzione o commercializzazione di più prodotti.

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO DI: INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2025-2026

ORE SETTIMANALI: 3

DOCENTE: Piva Maria Teresa

TESTO IN ADOZIONE:

S. Burns, A.M. Rosco, "Beyond Borders", Dea Scuola, lezioni integrate da fotocopie da diversi testi e siti.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Be Prepared for INVALSI", Lingue Zanichelli

Internet, Power Point per presentazioni, Video e immagini

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi anche ai fini dell' apprendimento permanente.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale.

LIVELLO MINIMO:

Saper esporre i contenuti sottoelencati ad un livello pari al B1, pur con qualche errore linguistico ed effettuando i collegamenti interdisciplinari essenziali.

Per il raggiungimento delle competenze di Reading e Listening nella prima parte dell'anno si sono corretti gli esercizi assegnati dal testo "Be Prepared for Invalsi" e si sono svolte altre attività da testi vari in preparazione alle prove INVALSI.

Si sono analizzati degli itinerari per il vocabolario specifico settoriale così come delle Circular letters per strutture grammaticali e vocabolario. Approfondimenti e analisi delle prove d'esame degli anni precedenti.

Dal libro di testo "Beyond Borders" e altri manuali:

THE UNITED KINGDOM

- London
- Welcome to the Cotswolds (Marketing)

LONG HAUL DESTINATIONS

- The USA – Reasons for visiting.
- American Cuisine
- The Big Apple – Iconic Landmarks - Art Galleries - Time Out
- Florida – Miami Beach
- Orpheus Tour New Orleans Mardi Gras – Itinerary 11
- California
- San Francisco on Foot – Itinerary 12
- Ride Route 66 – Itinerary 13
- National Parks
- Washington DC

Materiale Extra:

- America's National Parks
- American Culture: Language – Religion – American Food – The Arts – Sports – American Holidays doc

HISTORY and ART

- Art Deco
- The Slave Trade
- Boston Massacre and Boston Tea Party
- A brief history of the USA: Native Americans, Arrival of the Europeans, War of Independence, Moving to the West, Civil War, Economic Growth and Industrialisation
- Key moments in the US in the 20th and 21st centuries.

MARKETING

Dal Libro di testo:

- Tourism Marketing and Advertising
- What is Marketing
- Market Research
- Advertising
- Marketing Mix – The 8 Ps
- Marketing in a Digital World
- Brochures: Canada and Las Vegas
- Promoting Destinations

Materiale Extra:

- Marketing
- Marketing CLIL: The Product, the Production Approach and the Sales Approach
- Market Research
- Market Analysis
- Segmentation and Positioning
- Marketing Strategies
- The Product Lifecycle
- Customer Relationship Management

LITERATURE

- Oscar Wilde: Early Life and Education, The Oxford Influence, A Dandy in London,
- Oscar Wilde and his Works: The Picture of Dorian Gray: The Preface
- Aestheticism and Decadentism
- Oscar Wilde: The Socialist – The Ballad of Reading Gaol
- Oscar Wilde: Dorian Gray and Ernest
- Literary Journeys: Oscar Wilde
- Born to be Wilde: Oscar Wilde's 170th Anniversary
- Visione del film Dorian Gray e discussione guidata
- War Poets: Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches
- Wilfred Owen: Dulce et decorum Est
- Rupert Brooke: The Soldier
- Literature Comparison: Owen and Ungaretti: The Atrocity of War- Veglia

CITIZENSHIP

- The UN System
- The Universal Declaration of Human Rights
- UN Convention on the Rights of the Child
- Migrants' Rights
- International Day for the Elimination of Violence against Women

- Digital Violence is Real Violence
- Human Rights
- The Woman Question – Mary Wollstonecraft
- The 1900s – Suffragists and Suffragettes
- The Woman Question: Feminism
- Circular Economy in the Tourism Sector
- Test del Corriere della Sera per riconoscere i video reali da quelli creati dall'AI
- Cosa sono i Big Data

WHAT NEXT? Modulo di Didattica Orientativa

- Jobs in Tourism

CLIL

- American Institutions: The Branches of Government
- The US Constitution
- American Political Parties
- American Presidential Elections
- The US Constitution

Programma di spagnolo Classe 5^A TUR

ORE SETTIMANALI: 3

INSEGNANTE: Sara Moiraghi

TESTI IN ADOZIONE:

Rigamonti, Morretta, Fanego, *Un paso más, vol.2*, Minerva;

Pierozzi, Campos, *Una vuelta por la cultura hispana*, Zanichelli;

Manuel Rivas, "La lengua de las mariposas", racconto originale con analisi guidata.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: file e presentazioni caricati su Teams, lavori di gruppo

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

-Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

LIVELLO MINIMO:

Saper esporre, in modo comprensibile, i contenuti sotto elencati ad un livello pari al A2, sebbene con qualche errore linguistico, ed effettuando i collegamenti interdisciplinari essenziali.

CONTENUTI:

1. Strutture grammaticali

- Ripasso del *presente de subjuntivo: conjugación verbos regulares e irregulares*
- *Perífrasis Ir a+infinitivo: repaso*
- *Futuro simple y futuro perfecto*
- *Subordinadas temporales*

2. Comunicazione e lessico

- *Léxico de carreras universitarias y profesiones*
- *Los alojamientos turísticos: regímenes, reservas y servicios de un hotel: léxico de sector*
- *Los diferentes alojamientos turísticos y las tipologías de turismo*
- Approfondimento su i *Paradores*
- *La presentación de un hotel*

3. Aspetti socioculturali

- Manuel Rivas, "La lengua de las mariposas", lectura y análisis del cuento
- *Siete trucos para una entrevista de trabajo*
- El Norte de España: aspetti geografici e turistici. Approfondimento su:
 - *La cueva de Altamira*
 - *El museo Guggenheim de Bilbao*

- Il cammino di Santiago: storia, simbologia, aspetti religiosi, sportivi e culturali.
- El centro de España: aspetti geografici e turistici. Approfondimento su:
 - *Madrid de los Austrias y de los Borbones y sus principales monumentos*
 - *El triángulo del arte*
 - *La Movida madrileña: movimiento de renovación sociocultural tras el Franquismo*
 - *La Ruta del Quijote: analisi dell'itinerario turistico e ideazione di viaggi su misura a seconda del target*
- El este de España: aspetti geografici e turistici. Approfondimento su:
 - *Barcelona: principales barrios y monumentos*
 - *El Modernismo catalán: aspectos socioculturales y artísticos del movimiento.*
Approfondimento personale su uno dei monumenti barcellonesi di Antoni Gaudí.
 - *Salvador Dalí: biografía. Casa Museo de Figueres y Cadaqués. Análisis de "Construcción blanda con judías hervidas: presagio de la guerra civil".*
- El sur de España: aspetti geografici e turistici. Approfondimento su:
 - *El triángulo andaluz*
 - *Sevilla: principales barrios y monumentos*
 - *Granada y la Alhambra*
 - *El flamenco, la Semana Santa y la Feria de Abril*
 - *Pablo Picasso: biografía*
- **La Guerra Civil española:**
 - *La derrota de 1898*
 - *La crisis y la Segunda República*
 - *La guerra civil*
 - *El bombardeo de Guernica y la célebre obra de Picasso*
 - *La instauración del Franquismo*
 - *La mujer durante el Franquismo*
 - *Fin de la dictadura*
 - *La transición y la monarquía moderna*
 - *La Constitución de 1978*

PROGRAMMA DI FRANCESE

ORE SETTIMANALI: 3 (Ore svolte nel corrente a.s. 2025-2026 al 15/05/2026: 72 h)

INSEGNANTE: Prof.ssa Cristina Dimarti

TESTO IN ADOZIONE: "En voyage", Lidia Paroli, Marina Vallacco, Juvenilia Scuola, 2024.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: Il libro di testo è stato integrato con materiale pubblicato sulla piattaforma Teams di Microsoft Office 365 in uso nella scuola ed è stato tratto sia da siti Internet sia da manuali scolastici aggiornati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

-Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio

per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento

per le
lingue

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

-Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale.

LIVELLO MINIMO: Saper esporre i contenuti sottoelencati in modo comprensibile, sebbene con qualche errore linguistico, effettuando i collegamenti interdisciplinari essenziali.

CONTENUTI: Si specifica che tutti gli argomenti sotto trattati sono stati svolti in chiave interdisciplinare.

Géographie touristique et tourisme durable

PARIS (manuale scolastico)

L'île de la Cité

La rive droite

La rive gauche

Le Louvre

Le musée d'Orsay

Le Beaubourg

PROVENCE-ALPES-CÔTE D'AZUR (manuale scolastico, fotocopia e materiale via Teams)

Les différents types de tourisme et itinéraires touristiques à pratiquer dans la région :

-Les villes de : Marseille, Nice, Cannes, Avignon, Arles, Orange, Aix-en-Provence

-Le PRN de Camargue et la politique durable du parc (vidéo)

-Les Pèlerinages à Saintes-Maries-de-la-Mer (tourisme religieux)

- Le débarquement en Provence le 15 août 1944 (cenni)

L'Auvergne- Rhône-Alpes (manuale scolastico, fotocopia)

Les différents types de tourisme et itinéraires touristiques à pratiquer dans la région :

-Lyon, une ville durable !

-Les villes de : Grenoble, Annecy, Chambéry et Chamonix

LE GRAND-EST (manuale scolastico)

Les différents types de tourisme et itinéraires touristiques à pratiquer dans la région : -La ville de Strasbourg et Colmar

-La Route des vins d'Alsace

-Escapades touristiques au Nord : le tourisme de mémoire : Verdun (Grand-Est)

LA NORMANDIE (fotocopie e materiale via Teams)

Les différents types de tourisme et itinéraires touristiques à pratiquer dans la région (fotocopie e materiale Teams) :

-Côté Normandie (Claude Monet la ville de Rouen)

-Les Falaises d'Étretat et le Mont Saint-Michel et son abbaye

-Giverny et Claude Monet

-Les plages du débarquement en Normandie le 6 juin 1944 (tourisme de mémoire)

CENTRE-VAL DE LOIRE:

-Tourisme fluvial « La Loire à vélo », Eurovéloroute 6 de la Bretagne à la Roumanie (fotocopia)

Histoire de France (fotocopie e materiale via Teams)

-L'Affaire Dreyfus (3^{ème} République) et la naissance de l'antisémitisme moderne

-Vidéo **Saviano racconta Emile Zola** : <https://www.youtube.com/watch?v=S3l8yqlwq4w>

-Vision du film: *L'Affaire Dreyfus*, Polanski, 2019 (avec fiche technique)

-Approfondissement :

1. La Seconde Guerre mondiale et l'appel de Charles de Gaulle (fotocopie) 2. Les Attentats de l'ISIS (Daesh) en France (extraits tirés de « V13, Chroniques judiciaire, Emmanuel Carrère, 2022)

Art (materiale via Teams)

LE LOUVRE (<http://www.louvre.fr>) materiale via Teams

Oeuvres d'art: description du tableau et sujets représentés.

Psyché ranimée par le baiser de l'Amour (Antonio Canova)

Le Sacre de Napoléon (Jacques- Louis David)

La Liberté guidant le peuple (Eugène Delacroix)

D'ORSAY (<https://www.musee-orsay.fr>)- materiale via

Teams

Oeuvres d'art: description du tableau et sujets représentés.

Dans un café-dit aussi L'Absinthe- (Edgar Degas)

Les Nymphéas (Claude Monet), le jardin japonais au MoMA de New York (Claude Monet)

La gare Saint-Lazare (Claude Monet)

Portrait de l'artiste (Vincent Van Gogh) : la quête de l'identité

L'église d'Auvers-sur-Oise vue du chevet (Van Gogh)

BEAUBOURG <https://www.centrepompidou.fr> via Teams

Oeuvres d'art: description du tableau, des sujets et des éléments surréalistes représentés

-Les mariés de la Tour Eiffel, 1939 (Marc Chagall)

-Manège de cochons, 1922 (Robert Delaunay)

Picasso « *Les Demoiselles d'Avignon* » au MoMa de New York (vidéo)

Littérature (fotocopie e materiale via Teams)

- Zola et le Naturalisme (materiale Teams)
- Dadaïsme et Surréalisme (fotocopia)
- Calligramme : « La colombe poignardée et le jet d'eau » (Guillaume Apollinaire)
- Calligrammes : « La Tour Eiffel » (Guillaume Apollinaire)

Orientamento : l'entretien d'embauche sous forme de vidéo (materiale fornito dalla docente).

Le Marketing territorial : Only Lyon (5VIES -campagne de promotion : "Les petites cantines font les espoirs" "Les gardiens de l'eau")

Les femmes icônes de liberté (fotocopia) :

- Simone Veil : document tiré de la Commission européenne (fotocopia via Teams)

Education civique :

-Le 25 novembre 2025 : journée internationale pour l'élimination de la violence à l'égard des femmes.

-Au Bénin l'exploitation « des enfants placés » entre maltraitance et violence, de Pierre Lepidi, *Le Monde*, 2021

PROGRAMMA DI TEDESCO

IT E. MATTEI, RHO
CLASSE: 5 A TRM
A.S. 2025/2026
Insegnante: Agostini Rossella

Dal libro Reisekultur Neu e da fotocopie fornite dall'insegnante

Milano Roma, Venezia
Berlin
München und Bayern
Die alten Hansestädte (Hamburg, Lübeck, Bremen)

Massentourismus
Sanfter Tourismus
Bauernhofurlaub und Nachhaltigkeit

Agenda 2030
Nachhaltig Einkaufen
Fast-fashion

Weimarer Republick (das Ende des Krieges, die ersten Wahlen und die Krise, Goldene Zwanziger, Schwarze Freitag und Inflation, politische und wirtschaftliche Krise, Hitler wird Reichskanzler)
Der Holocaust (Hitlers Ideologie, die Opfer des Nazionalsozialismus, Kristallnacht)
Das Dritte Reich (Reichstagsbrand, Notverordnung, Diktatur)
Der Zweite Weltkrieg und Nachkriegszeit (Trümmerfrauen und Zerstörung, Flüchtlinge Potsdamer Konferenz und Neue Grenze und die vier Besatzungszonen)
Zwei deutsche Staaten:, BRD und DDR.
Die Mauer und der Fall der Mauer

Praktikum
Bewerbung und Lebenslauf

Politisches System in der Bundesrepublik Deutschland (Bundestag und Bundesrat, Regierung, Bundeskanzler, Bundespräsident)
Das Marketing

Rho, 24 aprile 2026

ISTITUTO TECNICO E. MATTEI
PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Materia:	Geografia Turistica
ORE SETTIMANALI:	2
Classe:	5 A TRM
Insegnante:	Cinzia Mendicino
TESTO IN ADOZIONE:	Paesaggi del turismo Vol. 3 Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti- Editore Zanichelli
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Conoscere e utilizzare il lessico geografico. Collocare fenomeni nel tempo e nello spazio. Cogliere i nessi di casualità e interdipendenza tra fenomeni. Analizzare dati. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, individuando le connessioni con le strutture economiche e turistiche.
LIVELLO MINIMO:	<p>Conoscenze: Importanza economica e trasformazioni operate dal turismo Geografia turistica del mondo Le risorse turistiche Il turismo nelle più importanti nazioni del mondo (India, Cina ,USA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Territorio ○ Risorse turistiche ○ Caratteristiche culturali di alcune città d'arte ○ Realizzazione di itinerari turistici <p>Abilità: Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio. Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità. Riconoscere i principali aspetti fisico-ambientali, socioculturali, economici e geopolitici di alcuni paesi. Saper individuare e riferire in modo corretto gli aspetti fondamentali della geografia turistica. Saper distinguere le varie forme del turismo. Essere consapevoli dell'impatto positivo e negativo del turismo sul territorio. Descrivere in modo lineare le caratteristiche dei paesaggi e del turismo. Individuare le principali motivazioni e mete dei flussi turistici. Saper formulare un corretto e sintetico itinerario, considerando le richieste ricevute.</p>
CONTENUTI:	LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA L'immagine di una destinazione turistica Cinema e immagine turistica

Letteratura e immagine turistica
Social network e immagine turistica

IL TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE

Il viaggio come rottura della vita quotidiana
Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica
Il turismo e la rappresentazione della realtà
La globalizzazione ha cambiato l'esperienza di viaggio

IL RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA MONDIALE

Un settore chiave nell'economia globale
I flussi turistici internazionali
Il sistema internazionale della ricettività
Altre forme di ricettività
Il trasporto aereo
I trasporti marittimi e terrestri

TURISMO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il turismo e l'ambiente
L'overtourism nel Mondo
Le forme del turismo responsabile
Il turismo sostenibile e l'Amazzonia
L'Himalaya: due modelli di turismo differenti

L'AFRICA

Il territorio e la geografia umana
Il patrimonio turistico dell'Africa

L'AFRICA SETTENTRIONALE

L'Egitto

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche, itinerari.

Il Marocco

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche, itinerari.

L'AFRICA MERIDIONALE

Il Sudafrica

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche, itinerari.

L'ASIA

Il territorio e la geografia umana
Il patrimonio turistico dell'Asia

L'ASIA OCCIDENTALE

Israele

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

L'ASIA ORIENTALE: LA CINA

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

L'ASIA ORIENTALE: IL GIAPPONE

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

LE AMERICHE

Il territorio e la geografia umana

Il patrimonio turistico dell'Asia

L'AMERICA SETTENTRIONALE

Gli Stati Uniti d'America

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

Approfondimento: i parchi naturali degli Stati Uniti, le attrattive turistiche di New York, Usa: dalle grandi città ai parchi dell'Ovest.

Il Canada

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

L'AMERICA MERIDIONALE

Il Brasile

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

L'OCEANIA

Il territorio, i paesaggi e il turismo.

L'Australia

Il territorio, i paesaggi e la geografia umana, l'identità culturale, la cultura materiale: la storia e l'arte, le tradizioni, le risorse turistiche.

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

CLASSE 5^A TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE: LAMACCHIA ANNA GIOVANNA

ORE SETTIMANALI: 3

LIBRO DI TESTO: VIAGGIARE SENZA CONFINI

AUTORE: MARCO CAPILUPPI, MARIA GIOVANNA D'AMELIO

CASA EDITRICE: TRAMONTANA

LO STATO E GLI STATI

Lo Stato

- Le caratteristiche dello Stato
- L'apparato statale
- Il potere politico
- Le limitazioni della sovranità
- Il territorio
- Il popolo
- Stato e Nazione

LA COSTITUZIONE ITALIANA

La Costituzione italiana e i diritti fondamentali degli individui

- La nascita della Costituzione italiana
- I principi fondamentali della Costituzione
- I rapporti etico sociali
- I diritti economici
- I diritti politici
- I doveri del cittadino
- I diritti umani nei documenti internazionali
- Approfondimento: Dalla disuguaglianza all'uguaglianza

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il Parlamento
- Lotta contro la "Casta"
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- Approfondimento: La decretazione d'urgenza e il suo abuso

Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- La magistratura
- Il Consiglio superiore della Magistratura
- La Corte costituzionale

Le istituzioni internazionali

L'Unione europea

- Caratteri generali
- Le tappe dell'integrazione europea
- L'organizzazione dell'Unione europea
- Le leggi europee
- Le competenze

L'ordinamento internazionale

- L'ONU e i suoi organi
- La NATO

DEBATE: LA WEB DEMOCRACY

I FINANZIAMENTI AL TURISMO

Le politiche di sviluppo dell'Unione europea

- Il ruolo dell'unione europea
- Gli strumenti per lo sviluppo

Le politiche di sviluppo in Italia e gli aiuti al turismo

- Le politiche di sviluppo in Italia
- I finanziamenti al turismo

DEBATE: LA PRIVATIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Rho, 30.04.2026

Anno scolastico 2025/26

I.T. "E. Mattei"

RHO

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO DI: ARTE E TERRITORIO

5^A TUR

ORE SETTIMANALI: 2

INSEGNANTE: prof.ssa Laura M. Zanolini

CONTENUTI:

NEOCLASSICISMO:

Introduzione al Neoclassicismo: contesto storico e culturale. Winckelmann e Mengs.

- La pittura neoclassica e le sue caratteristiche.
- J.L DAVID: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
- La scultura neoclassica.
- A. CANOVA: Teseo e il Minotauro, Monumento funebre a Cristina d'Austria, Amore e Psiche

IL PREROMANTICISMO

GOYA: Biografia. Capriccio 43: il sogno della ragione produce mostri. Maja vestida, Maja desnuda, Tre maggio 1808: le fucilazioni, le pitture nere: Saturno divoratore un figlio.

IL ROMANTICISMO

Introduzione al Romanticismo: contesto storico e culturale.

- La pittura romantica e le sue caratteristiche.
- C.D. FRIEDRICH: Biografia. Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia
- TURNER E IL ROMANTICISMO INGLESE: Biografia. Le Marine, Pioggia vapore e velocità
- IL ROMANTICISMO FRANCESE: caratteristiche e protagonisti.
- T. GERICALUT: La zattera della Medusa
- E. DELACROIX: La Libertà guida il popolo
- IL ROMANTICISMO IN ITALIA:
- F. HAYEZ: Il Bacio

IL REALISMO

Introduzione al Realismo: contesto storico e culturale.

- LA PITTURA REALISTA E LE SUE CARATTERISTICHE
- G. COURBET: Gli Spaccapietre
- J.F. MILLET: L'Angelus

L'IMPRESSIONISMO

Introduzione all'Impressionismo: contesto storico e culturale.

- LA PITTURA IMPRESSIONISTA E LE SUE CARATTERISTICHE

- E. MANET: Il bar delle Folies-Bergère. Olympia, Colazione sull'erba
- E. DEGAS: La classe di danza, L'Assenzio
- C. MONET: Impressione sole nascente, la pittura seriale, Le Ninfee
- A. RENOIR: La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette

IL POST-IMPRESSIONISMO

Introduzione al Post-Impressionismo: contesto storico e culturale.

- IL NEO-IMPRESSIONISMO:

- G. SEURAT: Bagnanti ad Asnières, La Grande Jatte

- IL POST-IMPRESSIONISMO

- P. CÉZANNE: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La Montagna Sainte-Victoire, Le Grandi Bagnanti

- P. GAUGUIN: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- V. VAN GOGH: I mangiatori di patate, la serie dei Girasoli, La camera da letto, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi

E. MUNCH: Pubertà, La Madonna, Vampiro, Autoritratto all'Inferno, La Malinconia, Passeggio sul Corso Karl Johann, l'Urlo.

La Belle Epoque: Lo stile Liberty, Arts and Crafts di Morris, La Secessione viennese.

G. KLIMT: Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Fregio di Beethoven, Il Bacio. Il Palazzo della Secessione di Olbrich.

LE AVANGUARDIE

Introduzione alle Avanguardie: contesto storico e culturale

- ESPRESSIONISMO TEDESCO

- E. L. KIRCHNER: Cinque donne per strada e Autoritratto da soldato

- ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES

- H. MATISSE. Biografia. Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza,

- P. PICASSO: Periodo Blu: Poveri in riva al mare, Periodo Rosa: Famiglia di saltimbanchi. Les Demoiselles d'Avignon

- IL CUBISMO: CARATTERISTICHE GENERALI: P. Picasso. Donna con chitarra, Guernica

- IL FUTURISMO: Contesto storico e caratteristiche generali

- Cenni a U. BOCCIONI: Biografia, la città che sale, Forme uniche e continuità nello Spazio.

TESTO IN ADOZIONE: Arte e Territorio, M. Diegoli, S. Hernandez. Mondadori Education.

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI: Lettura e analisi guidata delle opere, lezioni frontali, interattive, flipped classroom e peer tutoring. Lavoro individuale e di gruppo, uso del manuale, della LIM e di altri supporti multimediali e multimodali, con visione di video. Metodo induttivo/deduttivo, per similitudini e differenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: -Secondo le Linee Guida 2010, al termine del triennio lo studente sarà in grado di:

- creare un rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

- saper leggere le opere pittoriche, scultoree, architettoniche.
- conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea.
- inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

Programma svolto anno 2025/2026 Scienze Motorie Sportive

Classe 5A TUR

INSEGNANTE: Elena Mauri
ORE SETTIMANALI: 2

Percezione del se e completamento delle capacità motorie ed espressive:

Capacità Condizionali

- Sviluppo della forza attraverso varie tipologie di lavori e attrezzi. A corpo libero, con sovraccarichi, con l'ausilio della musica per determinare le fasi di lavoro e recupero.
- Utilizzo degli attrezzi del fitness
- Sviluppo della mobilità articolare.
- Valutazione della propria forma fisica attraverso tabelle di riferimento e test.

Capacità Coordinative

- Sviluppo della coordinazione oculo-manuale e la capacità di differenziazione negli sport di racchette

Espressività Corporea e coreografica:

- Attività di fitness a corpo libero e con attrezzi a ritmo di musica.
- La comunicazione non verbale

Il Gioco e lo sport

- Pallavolo: Ripasso dei fondamentali individuali e di squadra.
- Giochi di racchette: regole, tecnica, arbitraggio:-Badminton
- Tennis tavolo: singolare e doppio
- Pickelball
- Paddle

Introduzione di nuovi sport

- Tagrugby
- Tcuchball

Salute e Benessere:

- La corretta esecuzione degli esercizi per lo sviluppo della forza per il mantenimento della salute.
- Metodi di rilassamento psicofisico: Il training autogeno, lo stretching.
- Il doping

Educazione Civica e argomenti svolti teoricamente

- La figura della donna nello sport.
- Le Olimpiadi e paralimpiadi invernali
- Il doping

Classe 5ATUR
Programma di IRC
Docente: Alessandra It. El. Mattesco
a.s. 2025-2026

- Area etica: la diversità e la disabilità video "la leggenda del re pescatore", analisi e discussione guidata
- Area etica: introduzione all'Enciclica "Laudato sì" sulla cura della casa comune e laboratizzazione sulla cura della casa comune sull'enciclica LAUDATO SÌ
- Area storica: le feste dell'Epifania Cattolica e Ortodossa
- Area etica: analisi e discussione guidata su alcuni fatti di attualità di Cras Montana e del Venezuela
- la Giornata della Memoria: video
- Area etico-storica: i giusti nello sport (testimoni di fede) Gino Bartali la vita, riflessioni sulla vita di Gino Bartali e le sue scelte etiche e laboratorio a gruppi su "i giusti nello sport Gino Bartali"
- Area etica: raccolta DONACIBO
- I principi fondamentali dell'etica cristiana secondo i documenti della Chiesa Cattolica in particolare nell'Enciclica Laudato sì
- Gioco didattico contro la ludopatia "Breaking the rules"

Libro di testo: Adelmo Bibiani, Davide Forno, Luigi Solinas -*Il coraggio della felicità* – SEI, 2025, vol Unico,

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5A TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCENTE: CONSIGLIO DI CLASSE

ORE ANNUALI: 33

- Rea storica: origini storiche della questione israelo-palestinese. Shotdawn USA: conseguenze etiche (Religione)
- Il conflitto israelo-palestinese. Visione video Geopop: "La nascita dello Stato d'Israele: una storia mai risolta" e "Perché l'abbordaggio della Flotilla da parte di Israele non è legittimo: cosa dice il diritto internazionale".
- The UN and its main organs. Test del Corriere della Sera per riconoscere i video reali da quelli creati con l'AI. Cosa sono i Big Data
- Sostenibilidad ambiental, económica y social en los Paradores.
- Universal Declaration of Human Rights. Ricerca informazioni su UN Convention on the Rights of the Child.
- A crise du gouvernement en France (06 octobre 2025). Lecornu et Monsieur le Président Emmanuel Macron. Sources Le Figaro et Le Monde.
- International Day for the Elimination of violence against women. Discussione guidata sul tema: Digital violence is real violence
- La Magistratura. Il processo penale e il principio di uguaglianza
- Travail à deux (recruteur-intéressé) sur l'entretien d'embauche. Préparation du scrip
- Riflessione e discussione in classe sulla tragedia di Crans-Montana: il valore delle misure di sicurezza; Accorgersi del rischio: quando abbassare il telefono e alzare la testa.
- Partecipazione all'incontro: Conoscere e comunicare i lager a cura di Carmen Meloni
- Il gender gap nello sport motivazioni storiche e sociali. Donne e Olimpiadi.
- Che cosa significa "uguaglianza"? Le rivoluzioni francese e russa; liberalismo e socialismo; l'uguaglianza nell'Agenda 2030 e nella Costituzione italiana.
- Human Rights - The Woman Question. The Suffragettes , The Woman Question and Mary Wollstonecraft
- I giusti nello sport: video sulla vita di Gino Bartali
- Celebrazione "Giornata della Memoria" - Uscita didattica al teatro civico de Silva di Rho: spettacolo Ausmerzen.
- Progetto TAG
- Incontro sulla sostenibilità, consumo responsabile e fast fashion con l'associazione Domeniche per il futuro (il casa Rana Plaza)
- Referendum costituzionale del 22/23 marzo 2026 sulla separazione delle carriere; lettura del testo di modifica costituzionale e discussione in classe
- Tribunale di Milano: partecipazione alle udienze penali.
- L'impatto di Milano-Cortina 2026 sul territorio e sul turismo: opportunità, sfide e prospettive)
- Il doping
- La guerra in Medio Oriente e il turismo.
- Le Surréalisme: au Bénin les enfances placés et victimes de violences sexuelles
- Incontro con la psicologa sul tema dell'ansia.

Rho, 30.04.2026

ALLEGATO 2
SIMULAZIONI (PRIMA E SECONDA PROVA)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

1 Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La Felicità*

Quando, all'alba, dall'ombra
s'affaccia, discende le lucide scale
e vanisce; ecco dietro la traccia
d'un fievole sibilo d'ale,

5 io la inseguo per monti, per
piani, nel mare, nel cielo: già
in cuore io la vedo, già tendo
le mani,
già tengo la gloria e l'amore.

10 Ahi! Ma solo al tramonto m'appare,
sull'orlo dell'ombra lontano,
e mi sembra in silenzio accennare
lontano, lontano, lontano.

15 La via fatta, il trascorso dolce,
m'accenna col tacito dito:
improvvisa con lieve
stridore, discende al
silenzio infinito.

Giovanni Pascoli, "La felicità", in «*Myricae*», Biblioteca Universale Rizzoli, Milano, 1981

Metrica: quartine di endecasillabi accoppiati a novenari (AbAb).

Publicata per la prima volta nella rivista «Vita nova» il 10 agosto 1890 e poi nella sezione "Elegie" della prima edizione di *Myricae* (1891), la poesia ripercorre la presenza della felicità nelle fasi della vita. Alla mattina (nella giovinezza) vediamo la felicità vicina: la inseguiamo per tutta la giornata (per tutta la vita) dietro sogni di gloria e d'amore, ma quando ci sembra d'averla raggiunta, al tramonto (alla fine della vita) accenna lontano e sfugge nel silenzio della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. In poche righe (circa metà foglio protocollo), sintetizza il tema centrale della poesia.
2. Spiega il ruolo della natura e degli elementi naturali nel rappresentare lo scorrere del tempo e l'inaccessibilità della felicità.
3. Analizza le scelte sintattiche e stilistiche di Pascoli e il loro effetto sul ritmo della poesia.
4. Individua le principali figure retoriche presenti nel testo (metafore, anafore, iperboli, antitesi) e spiega come enfatizzino l'affanno della ricerca e la fugacità della gioia.

Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, operando un confronto con altre poesie pascoliane che hai studiato o con componimenti letterari coevi. Puoi evidenziare analogie o differenze nei temi, nello stile o nella rappresentazione della natura e della felicità.

1 PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, in «*I grandi romanzi*», Mondadori, Milano, 1991

Don Silvestro per far ridere un po' tirò il discorso sulla tassa di successione di compar Bastianazzo e ci ficcò così una barzelletta che aveva raccolta dal suo avvocato, e gli era piaciuta tanto, quando gliel'avevano spiegata bene, che non mancava di farla cascare nel discorso ogniqualvolta si trovava a visita da morto.

5 - Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dar la sua parte anche a lui!

E tutti si tenevano la pancia dalle risate, ché il proverbio dice: «Né visita di morto senza riso, né spozalizio senza pianto». [...]

Li dovrebbero abbruciare, tutti quelli delle tasse! brontolava comare Zuppidda, gialla come se

10 avesse mangiato dei limoni, e glielo diceva in faccia a don Silvestro, quasi ei fosse quello delle tasse. – [...] – A chi lo dite! esclamò padron Cipolla; a me mi scorticano vivo come san Bartolomeo. – Benedetto Dio! esclamò mastro Turi Zuppiddo, minacciando col pugno che pareva la malabestia del suo mestiere. Va a finire brutta, va a finire, con questi italiani!

– Voi state zitto! gli diede sulla voce comare Venera, ché non sapete nulla.

15 – Io dico quel che hai detto tu, che ci levano la camicia di dosso, ci levano! borbottò compare Turi, mogio mogio. [...]

– Metteranno pure la tassa sul sale! aggiunse compare Mangiacarrubbe. E ha detto lo speciale che è stampato nel giornale. Allora di acciughe salate non se ne faranno più, e le barche potremo bruciarle nel focolare. Mastro Turi il calafato stava per levare il pugno e incominciare: - Benedetto

20 Dio!; ma guardò sua moglie e si tacque mangiandosi fra i denti quel che voleva dire.

– Colla malannata che si prepara, aggiunse padron Cipolla, che non pioveva da Santa Chiara, e se non fosse stato per l'ultimo temporale in cui si è persa la Provvidenza, o che è stato una vera grazia di Dio, la fame quest'inverno si sarebbe tagliata col coltello!

Ognuno raccontava i suoi guai, anche per conforto dei Malavoglia, che non erano poi i soli ad

25 averne. «Il mondo è pieno di guai, chi ne ha pochi e chi ne ha assai», e quelli che stavano fuori nel cortile guardavano il cielo, perché un'altra pioggerella ci sarebbe voluta come il pane. Padron Cipolla lo sapeva lui perché non pioveva più come prima.

– Non piove più perché hanno messo quel maledetto filo del telegrafo, che si tira tutta la pioggia, e se la porta via. Compare Mangiacarrubbe allora, e Tino Piedipapera, rimasero a bocca

30 aperta, perché giusto sulla strada di Trezza c'erano i pali del telegrafo; ma siccome don Silvestro cominciava a ridere, e a fare ah! ah! ah! come una gallina, padron Cipolla si alzò dal muricciuolo infuriato, e se la prese con gli ignoranti, che avevano le orecchie lunghe come gli asini. – Che non lo sapevano che il telegrafo portava le notizie da un luogo all'altro; questo succedeva perché dentro il filo ci era un certo succo come nel tralcio della vite, e allo stesso modo si tirava la pioggia

35 dalle nuvole, e se la portava lontano, dove ce n'era più di bisogno; potevano andare a domandarlo allo speciale che l'aveva detta; e per questo ci avevano messa la legge che chi rompe il filo del telegrafo va in prigione. Allora anche don Silvestro non seppe più che dire, e si mise la lingua in tasca.

– Santi del Paradiso! Si avrebbero a tagliarli tutti quei pali del telegrafo, e buttarli nel fuoco!

40 incominciò comparsa Zuppidò, ma nessuno gli dava retta, e guardavano nell'orto, per mutar discorso.

Il romanzo «I Malavoglia» (1881) di Giovanni Verga (1840-1922) costituisce la prima parte di un ciclo incompiuto, il "Ciclo dei vinti". Nel brano ci troviamo all'interno del capitolo 4, dopo il naufragio della Provvidenza e il funerale di Bastianazzo, allorché gli abitanti di Acì Trezza fanno visita ai Malavoglia nella casa del nespolo per le condoglianze.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali argomenti affrontano i personaggi qui citati? Di che cosa parlano e qual è il loro atteggiamento prevalente nei confronti dello Stato?
2. Spiega il significato della frase «Almeno avete il piacere di essere parenti di Vittorio Emanuele, giacché dovete dare la sua parte anche a lui!»
3. Analizza i seguenti aspetti del brano di Verga:
 - l'artificio della regressione linguistica e dello straniamento;
 - l'uso del discorso indiretto libero;
 - l'uso dei proverbi e delle massime;
 - l'uso particolare delle similitudini e delle metafore.
4. Individua almeno due punti, in cui, attraverso lo straniamento, emerge l'opinione dell'autore e spiega in quale modo si esprime.

Produzione

Commenta il brano in non più di cinque colonne di foglio protocollo, sottolineando gli aspetti che documentano la situazione politica e sociale dell'Italia post-unitaria, in particolare nel Meridione, e il rapporto fra Stato e popolazione. Puoi fare riferimento anche ad altri episodi del romanzo e/o ad altri testi verghiani da te letti.

1 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo. Storia illustrata della Grande Guerra*, Editori Laterza, Bari, 2014

«Il 1° agosto 1914 iniziava la Grande Guerra. Forse nessuno la voleva, ma nessuno seppe evitarla. Non fu inevitabile per fatalità, ma non esplose neppure per caso, anche se il caso ebbe la sua parte. Fu decisa da uomini che avevano il potere di scegliere fra la pace e la guerra. E scelsero la guerra. La guerra fu dichiarata dai governanti senza consultare i governati. Tuttavia, in nessuno degli Stati belligeranti gli uomini mobilitati, che andarono al fronte per uccidere o essere uccisi, si ribellarono contro i loro governanti. [...]

Il governo austriaco giudicò inaccettabile la risposta serba [all'ultimatum] e respinse la proposta fatta dal ministro degli Esteri britannico, e appoggiata dall'Italia, per una conferenza internazionale per risolvere il conflitto, perché non intendeva sottoporre all'arbitrato di altri Stati una questione che riguardava l'onore dell'impero asburgico. [...]

C'era un altro motivo che fece accettare come inevitabile una guerra evitabile: la convinzione che la guerra fosse un fenomeno ricorrente nella vita dell'umanità. [...]

In effetti, nonostante i propositi e le dichiarazioni a favore della pace, i governanti che diedero inizio al conflitto europeo condividevano una concezione etica della guerra, elaborata nel corso dell'Ottocento e largamente diffusa nella cultura, sia nei paesi democratici che nei paesi autoritari: la guerra era necessaria e inevitabile per salvaguardare l'esistenza e l'indipendenza dello Stato, per conquistare il diritto all'esistenza e all'indipendenza da parte di un popolo oppresso, per difendere o per accrescere il benessere e la potenza della propria nazione nella perpetua competizione internazionale con altre nazioni. Nell'epoca della modernità trionfante,

nonostante la celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità, la concezione etica della guerra era sostenuta dalle maggiori correnti di pensiero filosofico, politico e sociologico. La guerra era celebrata dagli idealisti di scuola hegeliana¹ come un esame delle nazioni di fronte al tribunale della storia; era accettata dai positivisti che professavano il darwinismo sociale, e consideravano la guerra un fattore selettivo nella perpetua lotta fra le razze. L'etica della guerra era rafforzata dal nazionalismo, che esaltava nel soldato l'incarnazione delle più alte e nobili virtù del cittadino, educato per esser pronto a combattere e a morire per la propria patria.»

Note

¹ scuola hegeliana: gruppo di pensatori e studiosi che, nell'Ottocento, si sono ispirati alle idee del filosofo tedesco Georg Wilhelm Friedrich Hegel, cercando di svilupparle, interpretarle o criticarle. Pur con posizioni diverse, questi autori condividevano l'idea che la storia e la realtà sociale potessero essere comprese come un processo razionale, in continuo cambiamento

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Perché, secondo Gentile, fu accettata «come inevitabile una guerra evitabile»?
3. Per quale motivo nel testo si parla di «epoca della modernità trionfante» e di «celebrazione del progresso della civiltà europea e del suo primato nel mondo, come preludio ad una nuova epoca di pace e di giustizia per tutta l'umanità»?
4. Cosa si intende per «nazionalismo»?

Produzione

Partendo dalla tesi di Emilio Gentile, rifletti sulla inevitabilità o evitabilità della guerra, mettendo a confronto il punto di vista dell'autore con le tue conoscenze storiche e culturali, e facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui la tua tesi e gli argomenti che la avvalorano siano organizzati in un discorso coerente e coeso, e che si sviluppi in almeno tre colonne di metà foglio protocollo.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Marco Paolini**, *Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute*, Einaudi, Torino, 2012

«Questa [l'organizzazione eugenetica nazista, *N.d.R.*] non è un'associazione a delinquere. È un'azienda sanitaria un po' privata e un po' statale; ad ammazzare sono chiamati quelli in camice bianco che per mestiere e dovere dovrebbero curare.

Una volta ottenuto il nuovo incarico, gli uomini del secondo ufficio della cancelleria inventano, discutono, decidono, sbagliano, correggono, improvvisano ma organizzano in tre mesi, pezzo per pezzo, un intero processo di produzione. Eppure non sono dei fenomeni. [...]

Il primo livello a essere organizzato è quello medico: un comitato di periti formato da psichiatri. Lo dirigono prima Werner Heyde e poi Hermann Paul Nitsche [...]; saranno i supervisori del lavoro dei colleghi.

Sotto di loro, una cerchia ristretta di dodici psichiatri di provata fedeltà sarà chiamata a selezionare chi deve essere trattato eseguendo le necessarie perizie. [...]

Paul Nitsche è di un'altra generazione: è un uomo dell'Ottocento, è stato uno degli psichiatri riformatori che volevano rendere più umano il manicomio attraverso il lavoro e l'integrazione sociale dei malati, poi diventa eugenista e la sua clinica di Sonnenstein diventerà uno dei centri di sterminio dei disabili adulti.

Non si può leggere una frase così senza fermarsi a pensare che è senza senso, non si può accettare quella virgola e quel poi senza chiedersi perché? Come?

Interrogato in proposito, Michael von Cranach azzarda un'inquietante spiegazione: Klaus Dörner parla di «morte terapeutica», indicando che i medici agivano per uno slancio terapeutico.

Dörner ha sottolineato che molti dei colpevoli erano stati i riformisti della psichiatria degli anni Venti, inizio anni Trenta. Nel loro slancio terapeutico si erano sforzati molto per trattare bene i pazienti ritenuti guaribili o curabili, mentre i pazienti cronici e per i quali le loro cure fallivano venivano uccisi, anche come azione terapeutica, in senso lato.

Ai miei occhi questa teoria viene contraddetta dal modo con cui questi psichiatri hanno ucciso i loro pazienti, l'estrema brutalità del modo con cui furono uccisi e la privazione del valore del paziente. Tutto questo contraddice le teorie che fosse un'azione medica. Non si sente nessuna pietà, nessuna intenzione di voler aiutare (anche se con metodi sbagliati) questi pazienti. Deve essersi aggiunto qualcos'altro. E quando si cerca di capire cos'è questo qualcos'altro ci si imbatte ancora in qualcosa di molto oscuro.»

Il brano è tratto dal monologo teatrale *Ausmerzen* di Marco Paolini, dedicato al programma nazista di sterminio dei disabili mentali e fisici noto come Aktion T4 (1939-1941), che precedette e in parte preparò lo sterminio degli ebrei.

Comprensione e interpretazione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del passo.
2. Che contraddizioni emergono tra intenzioni dichiarate e azioni effettive?
3. Quali responsabilità individuali e collettive si possono individuare?

Produzione

Partendo dal brano, rifletti sul rapporto tra responsabilità individuale e collettiva di fronte a ingiustizie e violenze sistematiche. Collega la tua riflessione a conoscenze storiche, civili e a esperienze o letture personali. Elabora un testo coerente e coeso, sviluppando la tua tesi in almeno tre colonne di mezzo foglio protocollo. La suddivisione in paragrafi è facoltativa.

1PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

«Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

È uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando

l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente – e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, – non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati – può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

1 Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Italo Calvino, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972.

Le città e gli scambi

A Ersilia, per stabilire i rapporti che reggono la vita della città, gli abitanti tendono dei fili tra gli spigoli delle case, bianchi o neri o grigi o bianco-e-neri a seconda se segnano relazioni di parentela, scambio, autorità, rappresentanza. Quando i fili sono tanti che non ci si può più passare in mezzo, gli abitanti vanno via: le case vengono smontate; restano solo i fili e i sostegni dei fili.

5 Dalla costa d'un monte, accampati con le masserizie, i profughi di Ersilia guardano l'intrico di fili tesi

e pali che s'innalza nella pianura. È quello ancora la città di Ersilia, e loro sono niente.

Riedificano Ersilia altrove. Tessonono con i fili una figura simile che vorrebbero più complicata e insieme più regolare dell'altra. Poi l'abbandonano e trasportano ancora più lontano sé e le case.

Così viaggiando nel territorio di Ersilia incontri le rovine delle città abbandonate, senza le mura che

10 non durano, senza le ossa dei morti che il vento fa rotolare: ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma.

Italo Calvino (1923–1985) è stato uno dei principali autori italiani del secondo Novecento. Dopo l'esperienza nella Resistenza, sviluppò una narrativa che unisce riflessione sulla realtà e sperimentazione formale. *Le città invisibili* (1972) raccoglie brevi descrizioni di città immaginarie attraverso cui esplora temi come la memoria, il linguaggio e le relazioni umane.

Comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 50-70 parole, mettendo in evidenza la caratteristica principale della città di Ersilia.
2. In che modo vengono rappresentati i rapporti tra gli abitanti della città? Qual è la funzione dei fili?
3. Spiega il significato dell'espressione "profughi" riferita agli abitanti e interpreta la frase "loro sono niente" (r. 6) nel contesto del testo.
4. Perché gli abitanti abbandonano la città? Il loro comportamento appare come una scelta, una necessità o un'abitudine? Motiva la risposta con riferimenti al testo.
5. Analizza il lessico utilizzato per descrivere i rapporti umani: quali campi semantici prevalgono?
6. Quali effetti produce la sintassi prevalentemente breve, coordinata e paratattica? In che modo contribuisce al significato complessivo del brano?
7. Individua e interpreta le principali immagini metaforiche presenti nel testo (ad esempio i fili, la ragnatela, le rovine).
8. Quale ruolo assume lo spazio (la città, la pianura, il monte) nella costruzione del significato

del brano? Interpreta l'immagine conclusiva delle "ragnatele di rapporti intricati che cercano una forma": quale visione delle relazioni umane emerge?

Interpretazione

Il testo propone una riflessione sul rapporto tra spazio urbano e relazioni umane. A partire dal brano, sviluppa un'interpretazione personale, mettendolo in relazione con altre opere o autori studiati. Puoi anche riflettere sul significato che la città assume nella società contemporanea.

1 PROPOSTA A2

Primo Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino, 1963, pp. 2-4

Il disgelo

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa ormai vicina, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano¹. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco o con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz agirono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente

5 da Hitler) imponevano di «recuperare», a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i

prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo; ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a

10 prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del Lager di Buna-Monowitz eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo

15 Charles ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sómogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ché la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava²: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti.

Erano quattro giovani soldati a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati,

20 lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era più alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido

25 minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e così era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo.

30 Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da pietà, da un confuso ritegno,

che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel

35 mondo delle cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa.

Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire,

40 che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e

che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra generazione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la

45 estingua. Essa è una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e

li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza, come rinuncia.

Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica

50 mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia ai compagni.

NOTE

¹ **bacino minerario slesiano:** la Slesia è una regione dell'Europa centrale (oggi ripartita tra Polonia, Repubblica Ceca e Germania), ricca di miniere di ferro e di carbone.

² **non si dava:** non era disponibile.

Primo Levi (1919–1987) è stato uno scrittore e chimico italiano, sopravvissuto al campo di concentramento di Auschwitz. Le sue opere testimoniano l'esperienza della deportazione e riflettono sulle conseguenze morali e umane della Shoah. *La tregua* (1963) racconta il lungo viaggio di ritorno verso l'Italia dopo la liberazione del campo. Il brano proposto descrive l'arrivo dei soldati dell'Armata Rossa ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 e le reazioni dei prigionieri sopravvissuti.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso coerente che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in modo chiaro e ordinato, mettendo in evidenza le fasi principali degli eventi narrati.
2. Nel passo in cui Charles si toglie il berretto, chi sono i "vivi e i morti" (r. 18)? Spiega il significato del gesto nel contesto della scena.
3. Individua almeno due passaggi in cui il paesaggio contribuisce a esprimere lo stato d'animo dei protagonisti e spieganone il valore.

4. Spiega il significato della "vergogna che i tedeschi non conobbero" (r. 33) e chiarisci perché Levi la attribuisce anche ai sopravvissuti.
5. Quali conseguenze dell'esperienza del Lager sugli animi dei superstiti emergono nella parte conclusiva del brano?
6. Il testo alterna momenti narrativi e riflessioni: quale effetto produce questa alternanza sul lettore?
7. Individua e analizza almeno tre caratteristiche linguistiche o stilistiche (lessico, sintassi, costruzione del periodo) che contribuiscono alla precisione espressiva del testo.
8. Nella parte finale prevalgono termini astratti ("offesa", rr. 41, 44, "odio", r. 46): quale effetto producono e quale visione dell'esperienza emerge?

INTERPRETAZIONE

Nel brano la liberazione dal Lager non è descritta come un momento di gioia semplice, ma come

un'esperienza complessa, segnata anche da sentimenti difficili da definire.

A partire dal testo, sviluppa una riflessione sul tema della memoria della Shoah e sul significato della testimonianza. Puoi fare riferimento alle tue conoscenze, ad altre letture o esperienze culturali e riflettere sul senso di responsabilità che questa memoria comporta per il presente.

1 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in «Avvenire», martedì 17 dicembre 2024

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché, se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino *respectus* – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in *respicere* che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

1 PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità; se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità.

C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: "c'è una perdita di responsabilità della parola"?
3. Commenta l'affermazione: "c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare".
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

1 PROPOSTA B3

Testo adattato da: **AA.VV.** *L'età giusta per i social*, in «Internazionale» n° 1657 del 20 marzo 2026

«Nel dicembre scorso l'Australia ha vietato ai minori di 16 anni di aprire account sui social. La camera dei Lord nel Regno Unito e l'assemblea nazionale francese hanno votato a favore di restrizioni simili a gennaio. L'Indonesia ha varato di recente un provvedimento del genere, e

anche l'Austria, la Repubblica Ceca, la Danimarca, la Grecia, la Malaysia e la Norvegia si stanno muovendo nella stessa direzione. In Brasile sta per entrare in vigore una legge sulla verifica dell'età per l'uso delle piattaforme social. La Cina, che aveva già imposto restrizioni ai minori sui giochi online, ha introdotto nel 2019 dei limiti volontari sul tempo di utilizzo. Negli Stati Uniti in diversi casi è stato limitato l'accesso per gli adolescenti o si stanno introducendo nuove regolamentazioni. La California, per esempio, sta per intervenire sui feed algoritmici per i minorenni. Anche i tribunali statunitensi si stanno occupando della questione: il 9 febbraio sono cominciate le udienze di due cause d'importanza storica, una contro la Meta e YouTube, le cui app sono accusate di creare dipendenza, e l'altra solo contro la Meta, per verificare se le sue piattaforme fanno abbastanza per proteggere i minorenni dai predatori online.

Questa ondata di restrizioni porterà grandi cambiamenti nella vita degli adolescenti, che negli Stati Uniti, per fare solo un esempio, trascorrono in media quasi cinque ore al giorno sulle piattaforme social, usate per motivi molto diversi: dai compiti alle relazioni sociali. E fa tremare un'industria che genera centinaia di miliardi di dollari all'anno in ricavi pubblicitari. [...]

Il problema è che le minacce non scompariranno. "I rischi legati ai malintenzionati e alla criminalità seguiranno i ragazzi", prevede Andy Burrows, amministratore delegato della Molly Rose foundation, un gruppo di pressione fondato in memoria di una quattordicenne britannica che si è tolta la vita anche a causa dell'esposizione a contenuti sulla depressione e il suicidio su Instagram. Burrows sostiene che le piattaforme più pericolose – le app di messaggistica criptate, le piattaforme di gioco e altre comunità online – sono proprio quelle non coperte dai divieti. "Ho visto le cose più brutte che si possano immaginare, e questa è la minaccia che mi tiene sveglio la notte", dice.

Anche per questo tante organizzazioni per la tutela dei minorenni si oppongono ai divieti. La Molly Rose foundation è tra i 42 firmatari di una lettera aperta contro l'approvazione di divieti generalizzati nel Regno Unito. Oltre a creare un falso senso di sicurezza, queste misure porterebbero i ragazzi, privi di qualunque esperienza sui social media, ad avvicinarsi ad app senza filtri. "Stiamo insegnando ai ragazzi a nuotare o li stiamo buttando nell'acqua alta quando compiono 16 anni?", chiede Kathryn Modecki del Kids research institute Australia.

Invece di escludere i minorenni, sostengono gli attivisti, le aziende tecnologiche dovrebbero essere obbligate a rendere le piattaforme più sicure. Instagram, TikTok e YouTube hanno introdotto "account per adolescenti", che includono misure di sicurezza, come contenuti filtrati e avvisi sull'uso eccessivo. Il divieto australiano non prevede eccezioni per questo tipo di prodotti, eliminando così ogni incentivo a svilupparli e migliorarli.»

Interpretazione

1. Il testo presenta un fenomeno in rapida diffusione internazionale. Descrivi sinteticamente di che cosa si tratta e quali paesi sono coinvolti, distinguendo tra chi ha già legiferato e chi è ancora in una fase preparatoria.
2. Nel testo emergono due preoccupazioni distinte riguardo ai divieti. Ricostruisci entrambe con parole tue, indicando quali voci nel testo le sostengono.
3. Nel testo si afferma che le piattaforme più pericolose sono proprio quelle escluse dai divieti. Spiega il ragionamento che sta dietro a questa affermazione. Si tratta di un argomento solido? Motiva brevemente la tua risposta.

Produzione

Molti governi stanno scegliendo di vietare ai minori l'accesso ai social media, convinti che questa sia la strada più efficace per tutelarli. Eppure, alcune organizzazioni nate proprio per proteggere i giovani si oppongono a questi divieti, ritenendoli non solo inefficaci ma potenzialmente dannosi. Partendo dal testo letto e dalle tue esperienze e conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui sostieni una posizione motivata su questo tema. Nella tua argomentazione considera almeno un aspetto che potrebbe indebolire la tua tesi e spiegane i limiti. Puoi avvalerti anche di esempi tratti dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze tecniche o dai tuoi studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

1 PROPOSTA C1

L'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stanno trasformando profondamente il mondo del lavoro, modificando professioni esistenti e creando nuove opportunità, ma anche nuove incertezze. In questo contesto, progettare il proprio futuro professionale richiede non solo competenze tecniche, ma anche capacità di adattamento e consapevolezza di sé.

Rifletti su come sta cambiando il modo di pensare al lavoro e al proprio percorso professionale: ha ancora senso immaginare una scelta definitiva oppure è più realistico costruire nel tempo un'identità professionale flessibile?

Esprimi la tua posizione in modo argomentato, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle esperienze personali e, se lo ritieni opportuno, agli studi svolti nel tuo percorso scolastico.

Correda il tuo elaborato con una opportuna veste grafica in paragrafi e assegna un titolo che ne sintetizzi il contenuto.

2 PROPOSTA C2

«La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale».

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula per usare i servizi prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PREMESSA

Il turismo enogastronomico continua a crescere: oggi i turisti viaggiano sempre più spesso per scoprire l'enogastronomia e vivere le esperienze e i territori di produzioni. (...) L'impatto di un tale e crescente fenomeno per l'Italia è rilevante. Il turismo enogastronomico si stima contribuisca per oltre 40 miliardi di euro all'economia nazionale – di cui 9,2 diretti, 17,2 indiretti e 13,7 di indotto – con un rapporto benefici/costi pari a 6,9. Possiede un forte potenziale di crescita e un ruolo significativo nell'occupazione e nella distribuzione del reddito.

Questi numeri evidenziano un segmento in costante evoluzione, capace di valorizzare le eccellenze italiane e al contempo di rispondere alle nuove aspettative del turista. Due tendenze, in particolare, meritano attenzione. La prima riguarda la crescente attrattività delle destinazioni rurali: borghi e aree interne stanno guadagnando centralità grazie al desiderio dei viaggiatori di allontanarsi dai circuiti più battuti e vivere esperienze autentiche. La seconda riguarda l'evoluzione verso un turismo multi prodotto e sensoriale: dalle degustazioni tradizionali si passa a format più immersivi, capaci di intrecciare le eccellenze enogastronomiche del territorio con componenti culturali, creative e sostenibili.

Il turista non si limita ad assaggiare: vuole entrare in contatto con i produttori e diventare protagonista, ad esempio partecipando alla vendemmia o alla raccolta delle olive. Desidera proposte ibride, in cui cibo, vino e olio si combinano con la musica, l'arte, il benessere o la natura. Predilige un approccio slow e vede nel turismo enogastronomico un'occasione per rallentare ed entrare in relazione con la dimensione più autentica del luogo.

In questo contesto, ad attirare l'attenzione non sono soltanto i prodotti più iconici del patrimonio italiano – come vino, olio EVO, pizza e pasta -, ma tutte le eccellenze territoriali, insieme ai luoghi in cui vengono prodotte.

Fonte: adattato da Garibaldi R. *Turismo e aceto balsamico di Modena IGP e aceto balsamico tradizionale di Modena DOP* – www.italiaatavola.net

PRIMA PARTE

Margherita, direttore tecnico del tour operator Alfa, ha partecipato, insieme ad altri attori locali, a un incontro promosso dall'Assessorato al Turismo della sua città in cui è emersa la volontà di realizzare un piano di marketing territoriale per incentivare il turismo enogastronomico.

Il candidato presenti:

- a. un sintetico piano di marketing territoriale di una destinazione rurale che desideri valorizzare le proprie eccellenze territoriali;
- b. un programma di viaggio di 5 giorni/4 notti che valorizzi le eccellenze enogastronomiche di un determinato territorio con relativa tariffazione.

SECONDA PARTE

1. Illustrare le caratteristiche di una nuova professione turistica che operi in ambito enogastronomico.
2. Descrivere gli indicatori di ricettività e presentarne una esemplificazione numerica.
3. Per determinare il prezzo di vendita, le imprese turistiche devono prendere in considerazione i costi sostenuti. Distinguere le diverse configurazioni di costo che è possibile individuare e presentarne una esemplificazione numerica.
4. Per raggiungere gli obiettivi strategici, le imprese turistiche hanno a disposizione diverse possibili strategie aziendali. Descrivere le possibili strategie di sviluppo dell'impresa che il tour operator Beta, operante nel turismo enogastronomico incoming di alta gamma potrebbe intraprendere.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

**ALLEGATO 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna.	1-3	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti.	4-5	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti.	6-7	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti.	8-9	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti.	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa.	1-7	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta.	8-11	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione.	12-15	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta.	16-19	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita.	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o del tutto scorretta.	1-3	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta.	4-5	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata.	6-7	
		Interpretazione corretta e approfondita.	8-9	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10	
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	1-5	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	6-8	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo.	9-11	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto.	12-13	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico.	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi.	1-5	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi.	6-8	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi.	9-11	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi.	12-13	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi.	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione.	1-3	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione.	4-5	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione.	6-7	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione.	8-9	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione ed efficacemente utilizzati.	10	
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale.	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico.	1-7	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso.	8-11	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico.	12-15	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	16-19	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace.	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura.	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura.	1-7	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura.	8-11	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura.	12-15	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura.	16-19	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura.	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali.	1-7	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali.	8-11	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali.	12-15	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali.	16-19	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali.	20	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non adeguati.	1-3	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non del tutto adeguati.	4-5	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi adeguati.	6-7	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati ed efficaci.	8-9	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi appropriati, efficaci ed originali.	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario.	1-5	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario.	6-8	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare.	9-11	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato.	12-13	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale.	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti.	1-5	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati.	9-11	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati.	12-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati.	14-15	
		/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0,50-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,50-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,50	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0,50-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,50	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,50-1	...
TOTALE			...